C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 140 del 30/07/2026

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER GLI ANNI 2027-2029.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **13:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
AMAROSSI VALERIA	Vicesindaco	Presente
VACONDIO DOMENICO	Assessore	Presente
TOSI GRAZIELLA	Assessore	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
SPANO CRISTINA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.
IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER GLI ANNI 2027-2029

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

DELIBERE DI C.C.:

- n. 60 del 19.12.2025 ad oggetto :"Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2026/2028 - Nota di Aggiornamento"

- n. n. 62 del 19.12.2025 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028" e s.m.i.;

DELIBERE DI G.C.:

- n. 1 del 09.01.2026 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore" e s.m.i.;

- n. 13 del 30.01.2026 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028" e s.m.i.;

Richiamate altresì:

- le linee programmatiche di mandato 2024-2029, approvate con delibera del consiglio comunale n. 58 del 23 settembre 2024;

Viste le seguenti disposizioni:

- il d.lgs. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni con cui sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'art. 170 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che:
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni,

copia informatica per consultazione

- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione,
- il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente,
- il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa con un orizzonte temporale di riferimento pari rispettivamente a quello del mandato amministrativo e a quello del bilancio di previsione,
- il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni,
- il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che:

- lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e che lo stesso verrà aggiornato/integrato, in occasione della presentazione dello schema del bilancio di previsione;
- tutti gli Assessorati e i responsabili di servizio sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;
- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, sono espressi, per quanto di rispettiva competenza, i seguenti pareri da parte di:
- Responsabile del Settore Affari Generali in qualità di Vice-Segretario favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi sulla situazione economico–finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

copia informatica per consultazione

Si da' atto che il vicesegretario Dott.ssa Jessica Curti partecipa alla seduta tramite collegamento in videoconferenza;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1 Di approvare lo schema di Documento Unico di Programmazione per gli anni 2027-2029, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2 Di prendere atto che tale documento ha natura programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e che, sullo stesso, l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti/integrazioni in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione.

3 Di comunicare lo schema di DUP di cui al punto 1 ai componenti del Consiglio comunale, i quali potranno presentare eventuali osservazioni entro il 30.09.2026;

4 Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.lg n. 33 del 14 marzo 2013.

Ravvisata l'urgenza, dovendo procedere con l'adozione e la comunicazione del documento allegato

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco	IL Vicesegretario
DAVIDDI GIUSEPPE	CURTI JESSICA

copia informatica per consultazione



Comune di Casalgrande (RE)

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica 2024/2029
Sezione Operativa 2027/2029

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

Sommario

1. PREMESSA 5
2. SEZIONE STRATEGICA - INDIRIZZI STRATEGICI 7
3. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE 9
4. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE 31
5. OBIETTIVI STRATEGICI 52
6. SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA 58
7. OBIETTIVI OPERATIVI 76
8. SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA 122

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

1. PREMESSA

Il Principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) prevede che gli enti locali predispongano il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce il punto di partenza del ciclo di programmazione e finanziario dell'Ente.

Come previsto dall'articolo 147-ter del TUEL, il DUP va presentato dalla Giunta entro il 31 luglio di ogni anno (termine prorogato, per il 2020, al 30 settembre dall'art. 106, comma 3bis, del d.l. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020).

Il Principio contabile della programmazione prevede inoltre che il DUP possa essere aggiornato, tramite la Nota di aggiornamento, entro il 15 novembre di ogni anno, in tempo utile per la presentazione del bilancio di previsione (salvo proroga di legge dei tempi di approvazione del bilancio stesso).

Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione il termine di approvazione da parte della Giunta del 31 luglio può essere posticipato ma in ogni caso non deve essere successivo a quello fissato per l'approvazione dello schema di Bilancio.

La Programmazione è definita come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG finanziario, P.I.A.O. e Piano delle performance, Rendiconto) e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa le linee programmatiche di mandato ed in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. All'interno delle SeS, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Più nello specifico la SeS si compone delle seguenti parti:

- Analisi delle condizioni esterne: è la descrizione della situazione socio-economica del territorio e degli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo;
- Analisi delle condizioni interne: consiste nella descrizione della gestione dei servizi pubblici locali e della *governance* delle partecipate, della realizzazione delle opere pubbliche, dell'organizzazione dell'ente e della gestione delle risorse umane;
- Linee di mandato e indirizzi strategici: schematizza le linee di governo dell'amministrazione in indirizzi e obiettivi strategici.

La SeO, all'interno della parte prima, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Contiene inoltre per la parte entrata una valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, anche con riferimento a tariffe e tributi e la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.

copia informatica per consultazione

Nella parte seconda invece occorre inserire la Programmazione dei lavori pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gli altri strumenti di programmazione redatti dall'ente.

Il presente documento, in conformità con quanto prescritto dal principio contabile 4/2, contiene dunque, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi operativi, lo stato di avanzamento dei programmi e le previsioni aggiornate fino alla fine del mandato amministrativo.

copia informatica per consultazione

2. SEZIONE STRATEGICA - INDIRIZZI STRATEGICI

A seguito delle elezioni del 8 - 9 giugno 2024, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/09/2024 sono state approvate le Linee programmatiche del mandato amministrativo del Comune di Casalgrande per il periodo dal 2024-2029.

Si evidenziano sinteticamente gli indirizzi strategici sanciti dalla Linee programmatiche nello schem riportato qui sotto:

Indirizzi strategici	Azioni e progetti
1. LA PERSONA AL CENTRO	1.1. Cultura 1.2. Educazione scuola 1.3. Servizi Sociali e Socio-Sanitari 1.4. Vita di comunità
2. AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	
3. COMMERCIO E SPORT	3.1. Commercio 3.2. Sport 3.3. Turismo
4. SICUREZZA	
5. SERVIZI AL CITTADINO	

Indirizzo strategico:

CA001 - La persona al centro

La politica è servizio, pertanto riteniamo fondamentale l'ascolto delle esigenze di ogni cittadino per dare voce al pensiero di ciascuno così da consentire a tutta la comunità di trarre beneficio dalla collaborazione degli uni con gli altri.

Indirizzo strategico:

CA002 - Ambiente e sostenibilità

Per l'amministrazione comunale occuparsi del suolo, del verde e della biodiversità è occuparsi del futuro, pertanto proseguiremo nell'implementazione della collaborazione con tutti coloro che a qualsiasi titolo vivono o lavorano nel nostro Comune per realizzare una Casalgrande verde, sostenibile e pulita.

Indirizzo strategico:

CA003 - Commercio e sport

Il commercio svolge un ruolo fondamentale nella comunità, pertanto intendiamo continuare a promuoverlo partendo dall'ascolto e dalle analisi delle esigenze del tessuto commerciale cercando formule innovative per lo sviluppo delle attività. Inoltre è nostra intenzione dare ad ogni sport pari dignità, continuando a sostenere le associazioni sportive in egual misura secondo criteri di equità chiari, trasparenti e condivisi.

copia informatica per consultazione

Indirizzo strategico:

CA004 - Sicurezza

L'amministrazione proseguirà nella attività di sollecito e coordinamento delle forze in campo per contrastare la criminalità, segnalando situazioni pericolose e insistendo per avere maggiori controlli sul territorio per garantire una sicurezza sempre maggiore dei cittadini di Casalgrande.

Indirizzo strategico:

CA005 - Servizi al cittadino

Continueremo a portare avanti politiche di “amministrazione condivisa” per incrementare quel rapporto di collaborazione tra cittadini e Comune così da tentare di risolvere insieme buona parte della difficoltà che ogni giorno siamo chiamati a risolvere.

copia informatica per consultazione

3. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

IL CONTESTO EUROPEO

Crescita economica

Nel primo semestre 2026 l'economia europea evidenzia una crescita moderata, sostenuta principalmente dalla ripresa dei consumi interni e dal progressivo allentamento delle condizioni monetarie restrittive adottate negli anni precedenti. Le più recenti stime delle istituzioni europee indicano una crescita del PIL dell'Unione Europea compresa tra l'1,1% e l'1,4%, con un andamento differenziato tra gli Stati membri.
La crescita continua tuttavia ad essere condizionata da diversi fattori:

- rallentamento della domanda internazionale;
- persistenti tensioni geopolitiche;
- incertezza sugli scambi commerciali globali;
- debolezza della produzione manifatturiera in alcuni Paesi europei.

Inflazione

L'inflazione nell'area euro è progressivamente rientrata verso l'obiettivo del 2% fissato dalla Banca Centrale Europea, dopo i picchi registrati nel biennio 2022-2023.
Permangono tuttavia livelli dei prezzi superiori a quelli antecedenti la pandemia, con particolare riferimento a:

- energia;
- prodotti alimentari;
- abitazione e locazioni;
- servizi.

La stabilizzazione dell'inflazione contribuisce a migliorare il potere d'acquisto delle famiglie, pur permanendo differenze significative tra i diversi Stati membri.

Mercato del lavoro

Il mercato del lavoro europeo continua a mostrare una buona capacità di tenuta, con un tasso di disoccupazione dell'Eurozona che si mantiene su livelli storicamente contenuti, attorno al 6%.
La domanda di lavoro rimane sostenuta soprattutto nei settori:

- servizi;
- sanità e assistenza;
- transizione energetica;
- tecnologie digitali e informatiche;
- ricerca e innovazione.

Persistono tuttavia difficoltà di reperimento di personale qualificato nei comparti ICT, STEM, sanità, edilizia e manifattura specializzata.

copia informatica per consultazione

Politica monetaria
Nel corso del 2025 e del primo semestre 2026 la BCE ha progressivamente ridotto i tassi di interesse rispetto ai livelli massimi raggiunti nel 2024, in risposta al rallentamento dell'inflazione.
L'orientamento della politica monetaria resta prudente e finalizzato a garantire la stabilità dei prezzi, monitorando al contempo i rischi derivanti dall'andamento dell'economia globale e dalle tensioni geopolitiche.

Investimenti e innovazione
L'Unione Europea continua a perseguire gli obiettivi di competitività, autonomia strategica e sostenibilità attraverso investimenti nei settori dell'innovazione, della digitalizzazione e della transizione ecologica.
Particolare rilievo assumono:

- il programma Horizon Europe 2025-2027;
- gli investimenti in intelligenza artificiale e supercalcolo;
- lo sviluppo delle infrastrutture energetiche sostenibili;
- il rafforzamento della cybersicurezza;
- la promozione delle tecnologie strategiche e delle filiere industriali europee.

Permangono alcuni fattori di rischio rappresentati dalle tensioni commerciali internazionali, dalla volatilità dei mercati energetici e dall'evoluzione dei principali scenari geopolitici.

LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN UCRAINA

A oltre quattro anni dall'inizio del conflitto, la guerra in Ucraina continua a produrre effetti significativi sul contesto europeo sotto il profilo economico, energetico e geopolitico.
L'Unione Europea prosegue il proprio sostegno all'Ucraina attraverso programmi di assistenza economica, finanziaria e militare, in coordinamento con i partner internazionali.
Tra i principali effetti si evidenziano:

- consolidamento delle politiche di sicurezza e difesa comune;
- rafforzamento della cooperazione industriale nel settore della difesa;
- riduzione strutturale della dipendenza energetica dal gas russo;
- incremento degli investimenti nelle fonti rinnovabili e nelle infrastrutture energetiche.

Nonostante i progressi nella diversificazione delle forniture energetiche, alcune filiere produttive europee continuano a risentire dell'aumento dei costi energetici e delle incertezze sui mercati delle materie prime.
Permangono inoltre criticità legate:

- alla sicurezza informatica;
- alla diffusione della disinformazione;
- alle tensioni sui mercati agricoli e alimentari;
- alla ridefinizione degli equilibri geopolitici globali.

---

copia informatica per consultazione

CONTESTO SOCIALE

Il quadro sociale europeo continua ad essere caratterizzato da importanti trasformazioni economiche, demografiche e tecnologiche.

Qualità della vita e disuguaglianze
Le principali criticità riguardano:

- l'aumento dei costi abitativi;
- la difficoltà di accesso alla casa per giovani e famiglie;
- le disuguaglianze territoriali e reddituali.

Parallelamente prosegue il miglioramento dell'accesso ai servizi digitali e alla connettività, favorendo l'utilizzo delle piattaforme pubbliche e private online.

Sanità e benessere
I sistemi sanitari europei continuano il percorso di rafforzamento avviato dopo la pandemia, con investimenti orientati alla resilienza delle strutture, alla digitalizzazione dei servizi e al contrasto alla carenza di personale sanitario.
Persistono differenze significative tra i vari sistemi nazionali in termini di accessibilità e qualità dei servizi.

Istruzione e formazione
L'Unione Europea continua a promuovere l'aggiornamento delle competenze professionali e digitali della popolazione, con particolare attenzione a:

- competenze digitali avanzate;
- competenze green;
- formazione permanente;
- riqualificazione professionale.

L'obiettivo è sostenere la competitività del sistema produttivo europeo e favorire l'inclusione nel mercato del lavoro.

Integrazione sociale e immigrazione
I flussi migratori continuano a rappresentare un tema centrale delle politiche europee.
Le istituzioni dell'Unione sono impegnate nel perseguimento di un equilibrio tra:

- gestione delle frontiere;
- tutela dei diritti fondamentali;
- integrazione sociale ed economica dei migranti;
- cooperazione con i Paesi di origine e di transito.

Cambiamenti demografici
L'invecchiamento della popolazione continua a rappresentare una delle principali sfide strutturali per l'Europa.

copia informatica per consultazione

La diminuzione della natalità e l'aumento della popolazione anziana generano effetti rilevanti sui sistemi di welfare, sulla sostenibilità della spesa sociale e sulla disponibilità di forza lavoro.

SFIDE E PROSPETTIVE

Sostenibilità ambientale

La transizione ecologica continua a rappresentare una priorità strategica dell'Unione Europea.
Proseguono gli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi climatici e alla riduzione delle emissioni, attraverso:

- sviluppo delle energie rinnovabili;
- efficientamento energetico;
- mobilità sostenibile;
- economia circolare.

Stabilità politica e governance europea

Le istituzioni europee sono chiamate ad affrontare le sfide derivanti dal nuovo quadro geopolitico internazionale, dalle esigenze di sicurezza comune e dalle prospettive di allargamento dell'Unione.
Permangono differenze di impostazione tra gli Stati membri su temi quali:

- immigrazione;
- politica estera e difesa;
- governance economica;
- stato di diritto.

Innovazione tecnologica

L'innovazione tecnologica costituisce uno dei principali fattori di competitività del sistema europeo.
Particolare attenzione viene rivolta a:

- intelligenza artificiale;
- cybersicurezza;
- semiconduttori;
- tecnologie quantistiche;
- digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- tecnologie per la transizione energetica.

L'obiettivo dell'Unione Europea rimane quello di coniugare innovazione, sostenibilità e tutela dei diritti fondamentali, riducendo le dipendenze strategiche esterne e rafforzando l'autonomia tecnologica europea.

copia informatica per consultazione

IL CONTESTO NAZIONALE

CRESCITA E STABILITÀ ECONOMICA

Nel primo semestre 2026 l'economia italiana prosegue un percorso di crescita moderata, sostenuta principalmente dalla domanda interna, dalla progressiva attuazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal graduale miglioramento delle condizioni finanziarie conseguente alla riduzione dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea.
Le più recenti previsioni indicano per il 2026 una crescita del PIL compresa tra lo 0,8% e l'1,1%, in un contesto caratterizzato da persistenti incertezze internazionali legate alle tensioni geopolitiche, all'evoluzione degli scambi commerciali globali e alla debolezza della domanda manifatturiera europea.
L'inflazione si mantiene su livelli contenuti e prossimi all'obiettivo del 2%, contribuendo al recupero del potere d'acquisto delle famiglie, pur permanendo livelli dei prezzi significativamente superiori rispetto al periodo pre-pandemico.
Tra i principali fattori di rischio continuano a rilevare:

- le tensioni commerciali internazionali;
- la volatilità dei mercati energetici;
- l'elevato debito pubblico;
- il rallentamento dell'economia tedesca e dei principali partner commerciali europei.

MERCATO DEL LAVORO

Nel primo semestre 2026 il mercato del lavoro italiano conferma una sostanziale tenuta, con livelli occupazionali che si mantengono sui massimi storici registrati negli ultimi anni.
L'occupazione continua a crescere nei comparti:

- servizi avanzati;
- turismo;
- sanità e assistenza;
- logistica;
- transizione energetica;
- tecnologie digitali.

Permangono tuttavia criticità strutturali legate:

- alla bassa partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- alla disoccupazione giovanile, ancora superiore alla media europea;
- al disallineamento tra competenze richieste dalle imprese e offerta formativa;
- alle persistenti differenze territoriali tra Nord e Sud del Paese.

Particolare attenzione continua ad essere rivolta alle politiche attive del lavoro, alla formazione continua e ai percorsi di riqualificazione professionale.

copia informatica per consultazione

COMMERCIO E INVESTIMENTI
Nel corso del primo semestre 2026 il commercio estero italiano continua a rappresentare un elemento di forza del sistema economico nazionale, nonostante il rallentamento della domanda internazionale.
Le esportazioni mantengono livelli elevati nei settori:

- meccanica e automazione;
- agroalimentare;
- farmaceutico;
- moda e lusso;
- tecnologie specializzate.

Gli investimenti risultano sostenuti dall'attuazione del PNRR e dai programmi di innovazione, digitalizzazione e transizione energetica delle imprese.
Permangono tuttavia elementi di incertezza derivanti dalle tensioni commerciali internazionali, dall'evoluzione dei costi energetici e dalle trasformazioni in atto nelle principali filiere industriali europee.

IL CONTESTO POLITICO

Governo e stabilità politica
Nel primo semestre 2026 il quadro politico nazionale si caratterizza per una sostanziale continuità dell'azione di governo e per il proseguimento degli interventi connessi all'attuazione del PNRR.
Le principali sfide riguardano:

- il controllo della finanza pubblica;
- il completamento delle riforme previste dagli impegni europei;
- la sostenibilità del sistema previdenziale;
- il rafforzamento della competitività del sistema produttivo.

La riduzione dello spread e il miglioramento della percezione dei mercati finanziari internazionali contribuiscono a rafforzare la credibilità del Paese, pur in presenza di un debito pubblico ancora elevato.

Politica estera
L'Italia continua a svolgere un ruolo attivo all'interno dell'Unione Europea e della NATO, partecipando alle iniziative comuni in materia di sicurezza, energia, difesa e gestione dei flussi migratori.
Particolare attenzione è rivolta:

- alla stabilizzazione dell'area mediterranea;
- all'evoluzione del conflitto in Ucraina;
- ai rapporti transatlantici;
- alla competitività europea nei confronti delle principali economie mondiali.

CONTESTO SOCIALE

Demografia e popolazione
La dinamica demografica continua a rappresentare una delle principali criticità strutturali del Paese.

copia informatica per consultazione

La popolazione italiana è caratterizzata da:

- bassa natalità;
- progressivo invecchiamento;
- riduzione della popolazione in età lavorativa;
- aumento dell'incidenza della popolazione anziana.

Tali fenomeni producono effetti significativi sulla sostenibilità del sistema previdenziale, sanitario e assistenziale, oltre che sulla disponibilità futura di forza lavoro.

Coesione sociale
Permangono situazioni di fragilità economica e sociale che interessano una quota rilevante della popolazione, con particolare incidenza nelle regioni meridionali.
Le principali criticità riguardano:

- il rischio di povertà ed esclusione sociale;
- l'accesso all'abitazione;
- l'aumento del costo della vita;
- le disuguaglianze territoriali.

Le politiche nazionali ed europee continuano a perseguire obiettivi di inclusione sociale, sostegno alle famiglie e contrasto alle vulnerabilità economiche.

Educazione e formazione
Il sistema educativo e formativo continua ad affrontare sfide connesse alla riduzione della dispersionee scolastica e al rafforzamento delle competenze richieste dalla transizione digitale ed ecologica.
Particolare attenzione viene riservata:

- alle competenze digitali;
- alle discipline STEM;
- alla formazione professionale;
- all'apprendimento permanente.

CONCLUSIONI
Nel primo semestre 2026 l'Italia presenta un quadro economico complessivamente stabile, caratterizzato da una crescita moderata, da un'inflazione sotto controllo e da un mercato del lavoro sostanzialmente resiliente.
Permangono tuttavia alcune criticità strutturali, tra cui:

- l'elevato debito pubblico;

copia informatica per consultazione

- il rallentamento demografico;
- le disuguaglianze territoriali;
- la bassa produttività di alcuni comparti economici;
- il persistente divario occupazionale giovanile e femminile.

In tale contesto assumono particolare rilevanza gli investimenti collegati al PNRR, alla digitalizzazione, alla sostenibilità ambientale e al rafforzamento della competitività del sistema produttivo nazionale, elementi fondamentali per sostenere la crescita economica e la coesione sociale nel medio periodo.

IL CONTESTO REGIONALE

L'Emilia-Romagna continua a rappresentare una delle aree economicamente più dinamiche del Paese, caratterizzata da elevata capacità produttiva, forte vocazione all'export e una significativa presenza di imprese manifatturiere, agricole e dei servizi avanzati.
Nel primo semestre 2026 l'economia regionale conferma una crescita moderata ma superiore alla media nazionale, sostenuta dalla tenuta del sistema produttivo, dagli investimenti collegati al PNRR, dalla domanda interna e dalla capacità di innovazione delle imprese.
Permangono tuttavia elementi di incertezza legati:

- al rallentamento della domanda internazionale;
- alle tensioni geopolitiche e commerciali;
- all'andamento dei costi energetici;
- alla debolezza di alcuni comparti manifatturieri particolarmente esposti ai mercati esteri.

EXPORT E SISTEMA PRODUTTIVO

L'Emilia-Romagna si conferma tra le principali regioni esportatrici italiane.
Nel corso del 2025 e del primo semestre 2026 le esportazioni hanno mostrato segnali di recupero dopo la fase di rallentamento registrata negli anni precedenti, pur permanendo differenze significative tra i diversi comparti produttivi.
Continuano a rappresentare punti di forza dell'economia regionale:

- meccanica e automazione industriale;
- agroalimentare;
- biomedicale;
- ceramica;
- packaging;
- farmaceutica;
- filiera della mobilità e della motoristica.

copia informatica per consultazione

La crescita dei servizi avanzati, della logistica e delle attività ad alto contenuto tecnologico contribuisce ulteriormente alla competitività del sistema economico regionale.

ANDAMENTO DEI SETTORI ECONOMICI
Il settore dei servizi continua a rappresentare il principale motore della crescita regionale, sostenuto dai consumi delle famiglie, dal turismo e dalle attività professionali e tecnologiche.
Il comparto industriale mostra segnali di graduale consolidamento, pur risentendo della debolezza di alcuni mercati esteri e delle trasformazioni in corso nelle filiere produttive europee.
Permangono invece elementi di criticità:

- nel settore delle costruzioni, dopo la progressiva riduzione degli incentivi edilizi;
- in alcune produzioni agricole, condizionate dagli eventi climatici estremi e dall'aumento dei costi produttivi.

Nel complesso, l'economia regionale continua a distinguersi per resilienza, capacità di innovazione e forte integrazione nei mercati internazionali.

IL PNRR E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
L'Emilia-Romagna continua a svolgere un ruolo di primo piano nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Gli interventi finanziati riguardano principalmente:

- transizione ecologica;
- digitalizzazione;
- istruzione e ricerca;
- infrastrutture;
- inclusione sociale;
- sanità.

La Regione prosegue le attività di supporto agli enti locali e di coordinamento degli investimenti, favorendo l'integrazione tra le risorse del PNRR, i fondi europei della programmazione 2021-2027 e gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima.
L'attenzione si concentra in particolare sul completamento degli interventi entro le scadenze previste dal Piano e sulla massimizzazione degli effetti economici e sociali degli investimenti realizzati.

Fonte https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2026

IL CONTESTO PROVINCIALE

Economia e sistema produttivo della Provincia di Reggio Emilia
Nel primo semestre 2026 il sistema economico provinciale continua a risentire delle difficoltà che interessano parte del comparto manifatturiero e dell'export, pur mantenendo livelli occupazionali complessivamente soddisfacenti.

copia informatica per consultazione

Le imprese reggiane si confrontano con:

- rallentamento della domanda internazionale;
- aumento dei costi finanziari sostenuti negli anni precedenti;
- difficoltà di reperimento della manodopera qualificata;
- necessità di investimenti nella transizione digitale ed energetica.

Particolare attenzione continua ad essere richiesta nei comparti:

- metalmeccanico;
- moda e tessile;
- componentistica;
- lavorazioni ad alta intensità energetica.

Risultano invece più dinamici:

- agroalimentare;
- servizi alle imprese;
- logistica;
- servizi alla persona;
- attività collegate alla sostenibilità ambientale e all'innovazione.

Il lavoro
Il mercato del lavoro provinciale presenta livelli occupazionali sostanzialmente stabili, con un tasso di occupazione tra i più elevati del Paese.
Permangono tuttavia criticità legate:

- alla difficoltà di reperimento di personale specializzato;
- al mismatch tra domanda e offerta di lavoro;
- alla riduzione delle candidature disponibili per alcune professioni tecniche e specialistiche.

Le figure maggiormente richieste continuano ad essere:

- tecnici specializzati;
- operatori dell'industria manifatturiera;
- addetti alla manutenzione e automazione;
- professionisti ICT;

copia informatica per consultazione

- operatori socio-sanitari.

La carenza di competenze rappresenta uno dei principali fattori che limitano la crescita delle imprese locali. Il quadro provinciale continua inoltre ad evidenziare una crescente esigenza di formazione continua e aggiornamento professionale.

Fonti: *https://finanze.regione.emilia-romagna.it/novita/notizie/2025/defr-2026-volumi*
https://www.lapam.eu/
https://www.emilia.camcom.it/
https://www.confindustria.re.it/

IL PNRR E IL RUOLO DEI COMUNI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta il principale strumento di investimento e riforma attivato dall'Italia nell'ambito del programma europeo **Next Generation EU**, finalizzato a sostenere la ripresa economica, la competitività del sistema produttivo, la coesione sociale e territoriale e la transizione ecologica e digitale del Paese.
Nel corso del 2025 e del primo semestre 2026 il Piano è entrato nella fase conclusiva della propria attuazione, con una significativa accelerazione degli investimenti e delle attività di rendicontazione da parte delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali.
A seguito della revisione del Piano approvata dalla Commissione Europea nel 2023 e dell'integrazione con il capitolo **REPowerEU**, il valore complessivo delle risorse disponibili supera i 194 miliardi di euro, articolati nelle seguenti Missioni:

- Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4 – Istruzione e ricerca;
- Missione 5 – Inclusione e coesione;
- Missione 6 – Salute.

Il Piano continua ad essere accompagnato da un ampio programma di riforme strutturali finalizzate a migliorare la capacità competitiva del Paese e l'efficienza della pubblica amministrazione.
Tra le principali aree di intervento si segnalano:

- modernizzazione della Pubblica Amministrazione;
- semplificazione amministrativa;
- digitalizzazione dei servizi pubblici;
- riforma della giustizia;

copia informatica per consultazione

- sostegno alla competitività delle imprese;
- transizione energetica ed ecologica;
- rafforzamento delle infrastrutture;
- innovazione e ricerca.

DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE
La trasformazione digitale continua a rappresentare uno degli assi strategici del PNRR.
Gli investimenti realizzati e in corso di completamento riguardano:

- digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- migrazione dei servizi al cloud;
- rafforzamento della cybersicurezza;
- diffusione dell'identità digitale e dei servizi online;
- sviluppo delle competenze digitali;
- innovazione dei processi produttivi delle imprese.

Particolare rilevanza assumono gli interventi collegati al programma **Transizione 5.0**, che affianca e integra il precedente piano Transizione 4.0, promuovendo investimenti in innovazione tecnologica, efficienza energetica e sostenibilità ambientale delle imprese.

TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA
La Missione dedicata alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica continua a rappresentare la componente finanziariamente più rilevante del Piano.
Gli investimenti sono orientati a:

- incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati;
- sviluppo dell'economia circolare;
- tutela delle risorse idriche;
- mobilità sostenibile;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- riduzione delle emissioni climalteranti.

Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento dell'autonomia energetica nazionale e alla riduzione della dipendenza dalle fonti fossili.

RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ
Gli interventi dedicati alla ricerca e all'innovazione mirano a rafforzare il collegamento tra sistema produttivo, università e centri di ricerca.
Le azioni promosse riguardano:

copia informatica per consultazione

- trasferimento tecnologico;
- sostegno alle startup innovative;
- sviluppo delle competenze avanzate;
- ricerca industriale;
- partecipazione alle filiere strategiche europee;
- investimenti in tecnologie emergenti.

Particolare attenzione è dedicata ai settori della digitalizzazione, dell'intelligenza artificiale, della transizione energetica, della microelettronica e delle tecnologie avanzate per l'industria.

INCLUSIONE SOCIALE E COESIONE TERRITORIALE
La Missione dedicata all'inclusione e alla coesione continua a sostenere interventi finalizzati a:

- ridurre le disuguaglianze territoriali;
- favorire l'occupazione;
- promuovere l'inclusione sociale;
- sostenere l'imprenditoria femminile e giovanile;
- rafforzare i servizi educativi e sociali;
- rigenerare aree urbane e periferiche.

Particolare rilievo assumono gli interventi rivolti alle fasce più fragili della popolazione e alle aree caratterizzate da maggiori criticità socio-economiche.

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI
I Comuni continuano a svolgere un ruolo centrale nell'attuazione del PNRR, in qualità di soggetti attuatori di una quota rilevante degli investimenti previsti dal Piano.
Le principali responsabilità degli enti locali riguardano:

- progettazione e realizzazione degli interventi finanziati;
- affidamento dei lavori, servizi e forniture;
- monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti;
- rispetto di milestone e target;
- rendicontazione delle spese sostenute;
- controlli amministrativi e contabili;
- conclusione degli interventi entro le scadenze previste.

copia informatica per consultazione

Nel corso del 2026 particolare attenzione è rivolta al completamento degli investimenti e al rispetto dei cronoprogrammi stabiliti dall'Unione Europea, considerato che la conclusione del Piano è prevista entro il 31 agosto 2026 per la maggior parte delle misure finanziate.

PROSPETTIVE

Il PNRR rappresenta una delle principali opportunità di modernizzazione del Paese e dei territori locali degli ultimi decenni.

Per gli enti locali, e in particolare per i Comuni, il completamento degli interventi finanziati costituisce un'occasione strategica per migliorare la qualità delle infrastrutture, dei servizi pubblici, della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione amministrativa, generando effetti positivi duraturi sullo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

IL COMUNE DI CASALGRANDE E LE OPPORTUNITÀ DEL PNRR

Progetti PNRR finanziati e attualmente in corso:

• M5C2I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana – Realizzazione spogliatoi di Salvaterra – Importo finanziato Pnrr € 500.000,00 -**concluso**;

• M1C3I1.3 - Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei -SOSTITUZIONE DEGLI APPARATI ILLUMINANTI presso il Centro Culturale – Importo finanziato Pnrr € 86.995,52 (progetto concluso) – **concluso;**

• M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Messa in sicurezza Ponte di Veggia – Importo finanziato Pnrr: 2.500,000,00 -oltre a € 476.278,16 per fondo opere indifferibili (comune capofila: Sassuolo) - **concluso**;

• M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Efficientamento energetico scuole – Importo finanziato Pnrr € 180.000,00 (di cui progetto per € 90.000,00 concluso) - **concluso**;

• M2C4I3.4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – Bonifica dei siti orfani (Rio Medici) – Importo finanziato Pnrr € 1.658,236,00 - **concluso**;

• M1C1I1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati -Importo finanziato Pnrr: € 20.343,50 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) – **concluso**

• M1C1I1.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE* N. 12 SERVIZI DA MIGRARE – Importo finanziato Pnrr. € 155.234,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) – **concluso**

• M1C1 1.2 Abilitazione al cloud per le P.A. locali – Importo finanziato da Pnrr € 115.064,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) - **concluso**

copia informatica per consultazione

- • M1C1I1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini -ESTENSIONE DELL' UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CIE - Importo finanziato Pnrr € 14.000,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) – **concluso;**

- M1.C1.2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) CUP I51F24001800006 – Importo finanziato Pnrr € 8.123,73 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) – **concluso;**

- M1C1.4.4 - Rafforzamento dell'Anagrafe nazionale (ANPR) - CUP I51F24000170006 - Importo finanziato Pnrr € 8.979,20 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) - **concluso**;

- M1C1.1.4.3 - Rafforzamento dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO" - CUP I51F25000030006 - Importo finanziato Pnrr € 8.232,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) - **concluso**;

- M1C1.1.4.5 – Digitalizzazione avvisi pubblici - CUP CUP I51F22011160006 - Importo finanziato Pnrr € 32.589,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) – **concluso;**

- M2C4 INVESTIMENTO 2.1A - LAVORI DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL RILEVATO STRADALE DI VIA STATALE IN LOC. DINAZZANO - CUP I57H23001740002 – Importo finanziato € 630.775,00 – **concluso;**

- M1C1.4.4 - Rafforzamento dell'Anagrafe nazionale (ANPR) - CUP I51F24000170006 - Importo finanziato Pnrr € 8.979,20 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) - **concluso**;

- M1C1.1.3.1 -ARCHIVIO NAZ. NUMERI CIVICI (ANNCSU) -CUP I11J2500017000 Importo finanziato Pnrr € 9.506,14 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) - **concluso**;

- M1C1.4.3 - PagoPa - CUP: I51F25000080006 Importo finanziato Pnrr € 2.571,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia) – **concluso;**

- M1C1.2.3 Risorse in Comune – acquisto arredi CUP I14J25001090006 – Importo finanziatot € 78.455,00 - **concluso**;

- PNRR M4C1.3.3 Messa in sicurezza edifici ad uso scolastico CUP I12B25001600005 – Importo finanziato € 300.000,00 – **in corso.**

copia informatica per consultazione

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

La collocazione geografica di Casalgrande, con un'estensione territoriale di circa 37,7 km², al margine orientale della provincia di Reggio Emilia e lungo il fiume Secchia che segna il confine con la provincia di Modena, ne conferma il ruolo strategico all'interno del comprensorio ceramico emiliano. Il territorio comunale si inserisce infatti in un sistema urbano e produttivo fortemente integrato che si sviluppa senza soluzione di continuità tra Maranello, Fiorano Modenese, Sassuolo, Veggia, Sant'Antonino, Casalgrande e Scandiano.
Le attuali condizioni territoriali sono determinate dalla funzione di "cerniera" esercitata dal Comune tra diversi sistemi insediativi e produttivi di rilevanza sovracomunale. L'asse infrastrutturale costituito dalla SP 467 Pedemontana continua a rappresentare l'elemento portante dello sviluppo economico e produttivo locale, lungo il quale si sono consolidati nel tempo gli insediamenti industriali del distretto ceramico, le attività dell'indotto e le infrastrutture logistiche di supporto.
Cuore geografico del Distretto Ceramico, Casalgrande presenta una struttura urbana articolata che comprende realtà territoriali differenti per caratteristiche insediative, produttive e sociali, dalle aree maggiormente integrate con il tessuto urbano sassolese alle frazioni residenziali e agricole che conservano una propria identità storica e paesaggistica.

Dinamica demografica

La popolazione comunale, dopo la fase di forte crescita registrata tra gli anni Ottanta e il primo decennio degli anni Duemila, presenta da alcuni anni una sostanziale stabilità numerica, in linea con le dinamiche osservate a livello provinciale, regionale e nazionale.
Permangono tuttavia alcuni fenomeni strutturali che caratterizzano l'evoluzione demografica del territorio:

- progressivo invecchiamento della popolazione;
- diminuzione della natalità;
- saldo naturale negativo;
- riduzione della popolazione in età lavorativa;
- crescente incidenza della popolazione anziana.

L'indice di vecchiaia continua ad aumentare, riflettendo una trasformazione demografica che comporta nuove esigenze in termini di servizi socio-assistenziali, sanitari, abitativi e di supporto alle famiglie.
Parallelamente, la presenza di cittadini stranieri continua a rappresentare un elemento significativo della struttura demografica locale e contribuisce alla tenuta del tessuto sociale ed economico del territorio.

Struttura economica e produttiva

Casalgrande conferma il proprio ruolo centrale all'interno del Distretto Ceramico, uno dei principali poli industriali europei nel settore della produzione di piastrelle e materiali ceramici.
L'economia locale mantiene una forte specializzazione manifatturiera, con una presenza rilevante di imprese operanti:

- nella produzione ceramica;
- nella meccanica e impiantistica collegata;
- nella lavorazione dei metalli;
- nella logistica e nei trasporti;

copia informatica per consultazione

- nei servizi alle imprese.

Nonostante le difficoltà che hanno interessato il settore manifatturiero negli ultimi anni, legate all'aumento dei costi energetici, al rallentamento della domanda internazionale e alle tensioni geopolitiche, il sistema produttivo locale continua a dimostrare una significativa capacità di adattamento e innovazione.
Le imprese del distretto stanno investendo sempre più in:

- efficientamento energetico;
- sostenibilità ambientale;
- digitalizzazione dei processi produttivi;
- automazione industriale;
- economia circolare.

Occupazione e mercato del lavoro
Il mercato del lavoro locale continua a presentare livelli occupazionali elevati e tassi di disoccupazione contenuti, coerentemente con il contesto economico dell'area ceramica emiliana.
Permangono tuttavia criticità legate:

- alla difficoltà di reperimento di personale qualificato;
- al disallineamento tra domanda e offerta di competenze;
- alla crescente richiesta di profili tecnici specializzati;
- all'invecchiamento della forza lavoro.

Le imprese segnalano in particolare carenze di:

- tecnici specializzati;
- manutentori industriali;
- operatori qualificati;
- figure professionali legate all'automazione e alla digitalizzazione dei processi produttivi.

Agricoltura e territorio rurale
Pur rappresentando oggi una componente minoritaria dell'economia comunale rispetto al settore industriale, l'agricoltura continua a svolgere un ruolo importante nella tutela del paesaggio, nella gestione del territorio e nella valorizzazione delle produzioni locali.
La superficie agricola utilizzata mantiene un'incidenza significativa sul territorio comunale e contribuisce alla conservazione dell'equilibrio ambientale e paesaggistico dell'area.
Le aziende agricole sono chiamate ad affrontare le sfide derivanti:

- dai cambiamenti climatici;
- dall'aumento dei costi di produzione;
- dalla concorrenza internazionale;

copia informatica per consultazione

- dal ricambio generazionale.

Sfide e prospettive
Nel prossimo triennio Casalgrande sarà chiamata ad affrontare alcune sfide strategiche che interesseranno l'intero sistema territoriale:

- il mantenimento della competitività del comparto ceramico e manifatturiero;
- la transizione energetica ed ecologica delle imprese;
- l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il contenimento del consumo di suolo;
- il rafforzamento della mobilità sostenibile;
- la gestione dell'invecchiamento della popolazione;
- il sostegno alle famiglie e alla natalità;
- l'attrazione e la formazione di nuove competenze professionali.

In tale contesto, le opportunità offerte dagli investimenti del PNRR, dai fondi europei della programmazione 2021-2027 e dai processi di innovazione tecnologica potranno contribuire a sostenere uno sviluppo economico, sociale e ambientale equilibrato, rafforzando il ruolo di Casalgrande quale polo produttivo e logistico di riferimento dell'area ceramica emiliano-romagnola.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Casalgrande** dal 2010 al 2024. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

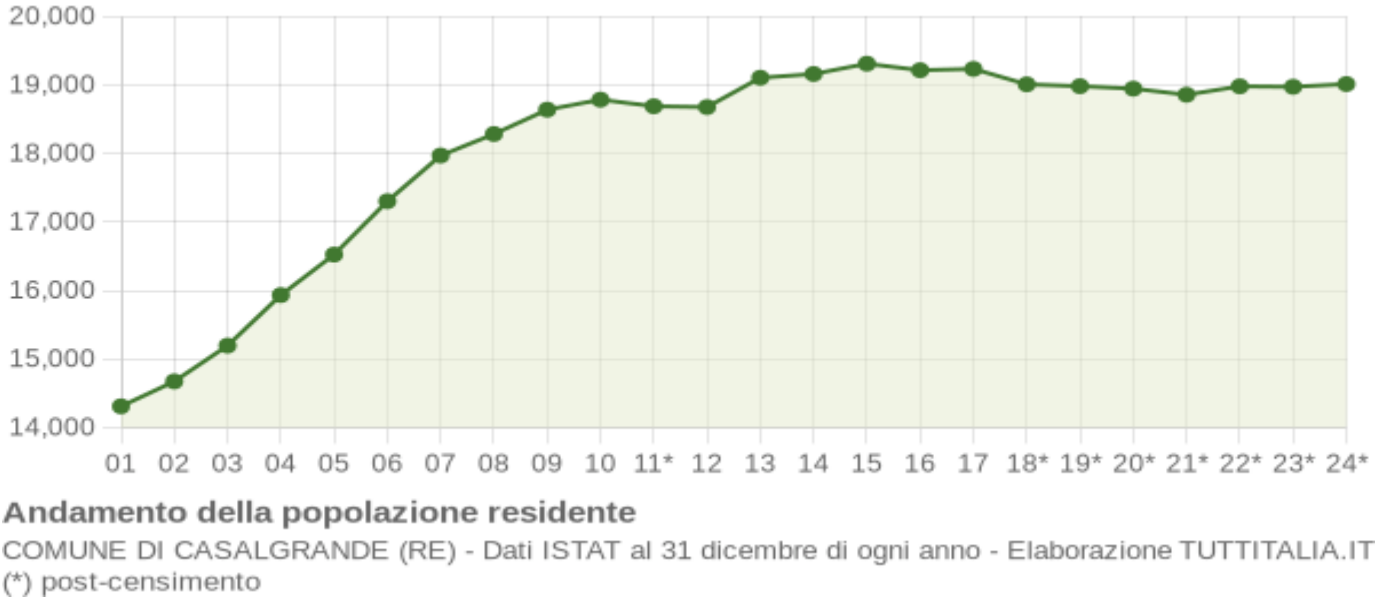
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2010	31 dicembre	**18.785**	+146	+0,78%	7.440	2,52
2011 *(1)*	*8 ottobre*	***18.951***	*+166*	*+0,88%*	*7.519*	*2,52*
2011 *(2)*	*9 ottobre*	***18.635***	*-316*	*-1,67%*	-	-
2011 (3)	31 dicembre	**18.689**	-96	-0,51%	7.538	2,48
2012	31 dicembre	**18.677**	-12	-0,06%	7.572	2,46

copia informatica per consultazione

2013	31 dicembre	**19.105**	+428	+2,29%	7.574	2,52
2014	31 dicembre	**19.160**	+55	+0,29%	7.626	2,51
2015	31 dicembre	**19.310**	+150	+0,78%	7.689	2,51
2016	31 dicembre	**19.215**	-95	-0,49%	7.724	2,49
2017	31 dicembre	**19.234**	+19	+0,10%	7.783	2,47
2018	31 dicembre	**18.982**	-252	-1,31%	7.775	2,44
2019	31 dicembre	**18.918**	-64	-0,34%	7.777	2,45
2020	31 dicembre	**19.019**	+1 01	+0,53%	7.849	2,42
2021	31 dicembre	**18.925**	-94	-0,49%	7.877	2,40
2022	31 dicembre	**18.991**	+63	+0,33%	7.986	2,38
2023	31 dicembre	**18.973**	-7	-0,04%	8.043	2,35
2024*	31 dicembre	**19.013**	+40	+0,21%	8.070	2,35

Popolazione residente al 31.12	**2025**
Popolazione totale	19.057
Fascia d'età	**2025**
Da 0 a 9 anni	1.422
Da 10 a 19 anni	2.031
Da 20 a 29 anni	2.062
Da 30 a 39 anni	2.132
Da 40 a 49 anni	2.713
Da 50 a 59 anni	3.246
Da 60 a 64 anni	1.388
Oltre 65 anni	4.063

copia informatica per consultazione



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASALGRANDE (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Le Unioni di Comuni sul territorio regionale

Provincia	Unione di Comuni	Numero Comuni	Popolazione residente	Superficie
Bologna	Appennino Bolognese	11	48.657	742,43
	Reno Galliera	8	73.996	295,56
	Terre d'Acqua	6	82.904	374,94
	Terre di Pianura	6	70.712	332,66
	Unione di Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	5	112.107	404,35
	Unione Montana Valli Savena Idice	5	45.409	378,03
Ferrara	Alto Ferrarese	5	77.178	412,80
	Terre e Fiumi	1	16.294	157,01
	Unione Delta del Po	5	36.002	438,11
	Valli e Delizie	3	39.181	611,66

copia informatica per consultazione

Forlì-Cesena	Rubicone e Mare	9	91.989	306,43
	Unione della Romagna Forlivese	14	181.639	1112,91
	Valle del Savio	6	116.437	810,19
Modena	del Sorbara	4	36.493	133,19
	Modenesi Area Nord	9	84.427	462,94
	Terre d'Argine	4	105.359	269,99
	Terre di Castelli	8	87.245	313,56
	Unione di Comuni del Distretto Ceramico	8	119.799	424,77
	Unione di Comuni del Frignano	10	40.621	689,54
Parma	Bassa Est Parmense	2	16.830	85,56
	Pedemontana Parmense	5	49.579	231,00
	Terre Verdiane	2	46.608	176,62
	Unione Montana Appennino Parma Est	5	22.164	372,48
	Valli Taro e Ceno	9	19.103	768,83
Piacenza	Bassa Val d'Arda Fiume Po	7	23.549	246,71
	Bassa Val Trebbia e Val Luretta	5	31.997	181,65
	Unione Montana Alta Val d'Arda	4	11.648	263,65
	Unione Montana Alta Val Nure	4	9.886	457,15

copia informatica per consultazione

	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	8	8.482	503,06
	Unione Valle del Tidone	2	15.989	80,33
	Valnure e Valchero	5	29.112	254,98
	via Emilia Piacentina	2	10.778	93,75
	Bassa Romagna	9	102.475	479,90
	Unione dei Comuni della Romagna Faentina	6	88.746	597,18
Reggio Emilia	Bassa Reggiana	8	71.527	313,61
	Pianura Reggiana	6	56.221	184,99
	Terra di Mezzo	3	28.902	105,55
	Tresinaro Secchia	6	81.753	291,53
	Unione Colline Matildiche	3	26.309	128,01
	Unione Montana dell'Appennino Reggiano	7	33.137	796,95
	Val d'Enza	8	62.782	239,94
Rimini	della Valconca	7	21.428	128,35
	Valmarecchia	10	54.574	436,12

(fonte: *Comuniverso* www.comuniverso.it)

copia informatica per consultazione

4. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

IL SISTEMA SCOLASTICO DEL COMUNE DI CASALGRANDE

STRUTTURE SCOLASTICHE	NUMERO	CAPIENZA (POSTI)
Nidi di infanzia comunali	n. 2	n. 137
Nido Fism	n. 2	n. 47
Scuole infanzia statali	n. 3	n. 215
Scuola infanzia comunale	n. 1	n. 71
Scuola Infanzia Privata Fism	n. 2	n. 172
Scuole primarie statali	n. 1	n. 641
Scuole primarie Private	n. 2	n. 95
Scuola secondaria di primo grado statale	n. 1	n. 482
Scuola secondaria Privata	n. 1	n. 84

IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DEL COMUNE

ALTRE STRUTTURE	NUMERO
Impianti sportivi	n. 4
Cimiteri	n. 6

VIABILITÀ MANUTENUTA	KM
Strade comunali e vicinali	127,30

AREE VERDI PUBBLICHE	SUPERFICIE MQ
Parchi , aiuole, ecc.	383.240,00

copia informatica per consultazione

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	KM ILLUMINATI	N° PUNTI LUCE
Viabilità – parchi	77,75	4.350

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

		Gestione associata		Affidamento ad organismi partecipati		Affidamento a terzi		Scadenza
	Economia	Unione	Convenzione	Società partecipata	Altro	Concessione	Appalto	
Trasporto scolastico							x	30/06/2026
Trasporto di disabili e anziani		x						Estinzione dell'Unione
Servizio igiene ambientale, raccolta e smaltimento rifiuti				x				
Mense scolastiche							x	Convenzione Intercent-Er fino a 31/12/2028
Servizi di assistenza sociale residenziale e semiresidenz.		x						Estinzione dell'Unione
Servizi di assistenza sociale domiciliare		x						Estinzione dell'Unione
Nidi d'infanzia	x						x	30/06/2027

copia informatica per consultazione

Servizio idrico integrato				x		x		
Servizio distribuzione del gas naturale				x		x		
Illuminazione pubblica							x	30/06/2029
Servizio informatico associato		x						Estinzione dell'Unione
Servizi sociali		x						Estinzione dell'Unione
Servizio Polizia Municipale		x						Estinzione dell'Unione
Servizio di Protezione civile		x						Estinzione dell'Unione
Edilizia residenziale pubblica		x						Estinzione dell'Unione
Gestione Teatro						x		30/06/2027
Gestione impianti sportivi						x		Procedure di affidamento in corso

SERVIZI EDUCATIVI

I servizi educativi comunali relativi alla fascia 0-6 anni offrono diritti e pari opportunità a bambini e bambine del territorio.

I servizi educativi mirano a sviluppare le potenzialità cognitive e relazionali dei bambini e delle bambine, alla valorizzazione delle risorse individuali, ciò indipendentemente dalle differenze di genere, culturali e dagli svantaggi fisici o sociali.

L'identità dei servizi educativi del Comune di Casalgrande è caratterizzata dalla presenza di un pluriennale coordinamento pedagogico, dalla qualità della ricerca educativa, dai progetti educativi e di vita sviluppati applicando quotidianamente strumenti di osservazione, ascolto, accoglienza e si fonda su importanti valori quali:

- il lavoro in equipe degli educatori, degli insegnanti, degli educatori di sostegno e degli ausiliari;

copia informatica per consultazione

- la formazione in ingresso e quella permanente di ogni componente dei gruppi di lavoro;
- l'importanza del contesto educativo, spazi flessibili e materiali che supportano la multi-sensorialità;
- la partecipazione dei genitori agli incontri di struttura, di sezione, ai colloqui individuali, alle feste e a tutti gli eventi che portano i nidi e la scuola sul territorio;
- la messa in rete dei servizi educativi con tutto ciò che parla all'infanzia presente sul territorio (NPI, Biblioteche, Centro per le famiglie, ecc.).

L'organizzazione del lavoro in equipe valorizza la collegialità, la relazione, la cooperazione nelle pratiche quotidiane. È garantito inoltre sia il supporto alle sezioni di personale formato sulle competenze di bambini neurodivergenti, sia la compresenza del personale educativo e di quello insegnante nel corso della mattina, assicurando un'esperienza di alta qualità ai bambini e alle bambine. Da anni sono presenti figure di atelierista, psicomotricista e facilitatori per l'avvicinamento alla lingua inglese, per offrire ai bambini l'opportunità di sperimentare linguaggi differenti ed il processo creativo sia individuale che nel gruppo.

I servizi comunali relativi alla fascia 0-6 anni sono coordinati da un pedagogista che elabora gli orientamenti pedagogici, definisce gli strumenti, gli spazi ed i materiali innovativi per concretizzare percorsi di crescita differenziati. È in ascolto dei bambini, dei gruppi di lavoro, di tutte le famiglie che vi accedono e che nel corso degli anni hanno contribuito a far crescere i Servizi. Lavora in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico del Distretto, con il tavolo del Coordinamento Provinciale, svolge funzioni formative al personale e di supporto alla genitorialità.

SERVIZI BIBLIOTECARI

I servizi bibliotecari della biblioteca comunale "Sognalibro" sono organizzati al fine di consentire l'esercizio del diritto all'informazione e alla conoscenza di tutti i cittadini.

La Biblioteca è parte del Centro Culturale "R. Ruffilli", che comprende, oltre alla Biblioteca la Sala "G.Strada", Il Teatro Fabrizio De André e il C.P.I.A. Reggio Nord.

All'interno della gestione viene ricompresa anche la gestione dell'utilizzo delle seguenti sale: "Sala Tulipano", "Sala Margherita" e "Sala Firodaliso".

La biblioteca è situata nel centro del paese in P.zza Roberto Ruffilli n. 3: i servizi sono dislocati su più piani, la struttura è dotata inoltre di un ascensore facilmente accessibile per passeggini e carrozzine per diversamente abili, rispettando in tal modo l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Al primo piano della biblioteca si trovano i seguenti spazi:

- il banco del prestito e delle informazioni;
- la sala narrativa adulti;
- la sezione Prime Letture per i bambini in età prescolare denomina "Casetta dei bambini" (0-6 anni, recentemente ristrutturata grazie al contributo regionale LR 18/2000);
- la sezione ragazzi, suddivisa in narrativa e saggistica;
- venti postazioni studio e tre postazioni internet;
- scaffali tematici (presentazione di testi a tema);

copia informatica per consultazione

- book-crossing, scambio gratuito di libri usati (fisso in biblioteca e banchetti durante le manifestazioni organizzate dall'ente); in previsione punti scambio nei negozi e nei parchi
- postazione lettura quotidiani e riviste con quattro posti lettura;
- uffici dei servizi biblioteca, cultura, sport e associazionismo;
- sezione storia locale;
- nuova sezione messa in evidenza dedicata alla lettura dei più piccoli.
- nuova sezione dedicata ai testi poetici.

Al secondo piano si trovano

. Ufficio prestito interbibliotecario;

. Ufficio Catalogazione e acquisto libri;

. Sala Studio con postazioni singole;

. Sala studio con postazioni variabili;

. Sala studio e esposizioni mostre documentarie.

La biblioteca offre i seguenti servizi:

- Consulenza per ricerche bibliografiche;
- Risposte pronte a richieste di informazioni che richiedano consultazioni veloci;
- Assistenza per il reperimento dei documenti della Biblioteca o attraverso il prestito interbibliotecario;
- Istruzione all’uso del catalogo della Biblioteca;
- Istruzione all’uso delle opere di consultazione su carta e/o on line;
- Istruzione per l’uso di Internet e veloci istruzioni sulla navigazione.

- Prestito di libri (la durata massima del prestito è di 30 giorni, con possibilità di rinnovo);
- Prestito dvd, cd musicali (durata massima 7 giorni con possibilità di rinnovo);
- Consultazione e Prestito di riviste e periodici;
- Accesso a Internet gratuito;
- Servizio a pagamento di fotocopie tratte dai documenti presenti in biblioteca e stampe da PC;
- Collaborazione con tutte le Associazioni, i circoli e le cooperative culturali del territorio di Casalgrande che si occupano di attività culturali;
- Gruppi di Lettura Ragazzi e Adulti
- Informa Giovani con “Sognalibro Giovani”
- Prestito interbibliotecario con le biblioteche della provincia di Reggio Emilia e con altre biblioteche nazionali e straniere;

copia informatica per consultazione

- Servizio di “Reference” attraverso l’integrazione tra le risorse elettroniche e le risorse tradizionali presenti in biblioteca.

Sulla base di una programmazione annuale, in genere redatta a inizio anno, lo Staff della Biblioteca, seguendo gli indirizzi dell'Assessorato competente, organizza diverse tipologie di eventi culturali, anche in collaborazione con il Teatro, le Associazioni del territorio e le scuole di ogni ordine e grado.

In generale tali eventi, variabili di anno in anno in base a criteri di progettazione e co-progettazione, si riferiscono a:

- ospitalità di classi scolastiche per visita biblioteca, letture ad alta voce con volontari, presentazioni di libri per ragazzi, uso della biblioteca;

- letture di “Nati per leggere” con il sostegno e la promozione del gruppo di lettori volontari;

- sabati in Biblioteca, 4 incontri annuali di sabato per le presentazioni di libri, concerti, spettacoli, volti all’incentivazione di autori locali (numero variabile in base alle proposte pervenute);

- GdLR gruppo di lettura per ragazzi (le date vengono concordate di volta in volta in base alla disponibilità dei coordinatori);

- GdLA gruppo di lettura per adulti (le date vengono concordate di volta in volta in base alla disponibilità dei coordinatori);

Dopo il consistente calo di frequentazione dovuto al periodo pandemico, si sono riscontrate frequenze in aumento di circa 2000/2500 utenze aggiuntive per anno, grazie anche alle proposte gratuite fornite di attività laboratoriali presso la biblioteca, per utenti 0-6 anni, all’introduzione dei Gruppi di Lettura, all’aumento dei servizi e degli spazi dedicati agli studenti e ai giovani e soprattutto grazie all’ampliamento dell’orario di apertura della Biblioteca.

Il Polo culturale offre assistenza diretta e indiretta anche alle varie Associazioni culturali, sportive e di volontariato in genere:

- Servizio sport - vengono curate e gestite le collaborazioni con le diverse Associazioni presenti sul territorio comunale;

- Servizio cultura - vengono coordinate e gestite le attività culturali di interesse pubblico che l’Amministrazione comunale propone nell’arco di ogni anno solare;

- Servizio associazionismo - vengono svolte attività di coordinamento e sostegno per le Associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio comunale.

CULTURA

La conoscenza di eventi passati che hanno profondamente segnato la vita del nostro Paese, insieme alla promozione di iniziative dedicate a temi di rilevanza sociale, ambientale, scientifica e culturale, rappresentano una grande opportunità di accrescimento del benessere e della consapevolezza della nostra comunità.

copia informatica per consultazione

Intendiamo, pertanto, attraverso eventi diversificati, continuare a trattare temi temi quali:

- la legalità,
- l'ambiente,
- i diritti umani,
- la musica,
- la scienza,
- le pari opportunità
- la valorizzazione della lettura

Il tema principale sarà

- la poesia

continueremo a sostenere esperienze e realtà culturali locali, coinvolgendo ogni fascia di età.

Il nostro compito sarà implementare le attività della biblioteca continuando il percorso di avvicinamento alla lettura, sia dei più piccoli che dei più grandi, attraverso incontri con autori, laboratori, letture, mostre d'arte e fotografiche, proiezioni di film e documentari, potenziando in questo modo il valore del Polo Culturale di Casalgrande costituito, come detto, da Biblioteca, Teatro, Sala espositiva "Gino Strada".

L'impegno sarà diretto al coinvolgimento, sia nell'organizzazione di eventi che nella realizzazione di manifestazioni artistiche (nonchè proiezioni estive di film a tema), dei soggetti che già gestiscono i luoghi di fruizione culturale sopra citati, delle Associazioni, delle Istituzioni scolastiche: rimarremo comunque sempre aperti e in ascolto ad ogni altra realtà propositiva che possa valorizzare il nostro territorio e i nostri cittadini anche in eventi intercomunali e/o interprovinciali. Continueremo a potenziere la promozione di iniziative educative alla cultura della legalità, per dipendenti pubblici e cittadini, concentrando l'attività sulla cittadinanza responsabile, sulla lotta al gioco d'azzardo, alle ludopatie, all'usura, all'abusivismo edilizio, all'occupazione illecita delle case popolari.

La programmazione delle attività culturali sarà improntata a mettere in evidenza come Casalgrande possa rappresentare un modello sociale in equilibrio tra innovazione, sostenibilità e inclusione.

POLITICHE GIOVANILI

I giovani di Casalgrande sono al centro della nostra attenzione oggi più che mai. Continuiamo a dare visibilità ai giovani sostenendo le loro proposte, ad esempio attraverso la realizzazione di progetti artistici che esaltano l'arte e la musica, progetti di educazione all'utilizzo dei social, iniziative che coinvolgono direttamente i giovani e spettacoli culturali realizzati dai giovani per i giovani.

Il Centro Giovani NEST (Nuove generazioni, Educazione, Sostenibilità, Talento) è stato riqualificato e rappresenta oggi uno spazio nuovo, bello, spazioso e modernamente attrezzato, nel quale si progettano nuove forme di aggregazione giovanile studiate su misura per il nostro comparto sociale.

Sono ampliate le disponibilità di orari per l'accesso alle aule studio già presenti al Polo Culturale, in sinergia con la biblioteca: l'apertura agli studenti offre loro uno spazio adatto e protetto per lo svolgimento delle attività scolastiche.

copia informatica per consultazione

Sono creati spazi e canali di informazione diretta ai giovani. Lo sportello “Sognalibro Giovani” utilizza i social dell’Amministrazione, rappresentando uno strumento fondamentale per diffondere informazioni sulle attività e sulle comunicazioni rivolte al pubblico giovanile.

Si dà maggiore spazio al “MOSA FESTIVAL”, un evento sportivo/musicale pensato e realizzato da giovani per i giovani, che richiama a Casalgrande la presenza di migliaia di ragazzi.

VITA DI COMUNITÀ

Il nostro progetto di governo è incentrato sulla *“persona”* quale soggetto al centro di ogni attenzione al fine di cercare di soddisfarne ogni esigenza possibile compatibilmente con le capacità economico-finanziarie dell’Ente.

Creare una comunità coesa e inclusiva riteniamo sia la base per aumentare il benessere della collettività rafforzandone il valore in ogni sua forma.

Intendiamo proseguire e implementare il progetto “Costruiamo gentilezza” perché crediamo che il diffondere buone pratiche gratuite di gentilezza in collaborazione con le associazioni, le scuole, i medici, gli imprenditori sia fondamentale per dare vita a una comunità coesa e inclusiva.

Sempre nell’ottica della inclusività, proseguiremo nella consegna della cittadinanza onoraria ai bambini e ai ragazzi che hanno completato un ciclo di studi in Italia, favorendo così l’integrazione interculturale.

Proseguiremo nel sostegno alle situazioni di povertà e/o di difficoltà cognitiva-comportamentale cercando di implementare le attività lavorative e ludiche che possono in qualsiasi modo aiutare le persone ad avere una vita dignitosa, sia grazie all’adesione al progetto del servizio civile che a progetti di inclusione anche in collaborazione con i Servizi Sociali in Unione.

Continueremo a promuovere tutte le Associazioni di volontariato, anche grazie al rinnovo dei consigli di frazione, che insieme rappresentano una di quelle reti di collaborazione tra cittadino e Comune ritenuto fondamentale dalla nostra amministrazione; fortificheremo con nuova promozione l’adesione alla “cittadinanza attiva” in quanto riteniamo che il cittadino presente sia il primo esempio di integrazione e partecipazione.

Particolare attenzione sarà rivolta ai bambini e ai giovani cercando di promuovere gli spazi a loro dedicati: sarà prevista la riqualificazione di alcuni spazi della biblioteca (front-office) attingendo al finanziamento regionale L.R. 18/2000 col fine di migliorare gli spazi e rendere la nostra biblioteca sempre più accogliente.

In ultimo, è intenzione della nostra Amministrazione proseguire nel sostegno del principio di eguaglianza sancito dall’art. 21 della carta costituzionale; principio che perseguiremo attraverso la realizzazione di diverse attività e/o eventi volti a sensibilizzare l’opinione pubblica su temi quali il rispetto, l’inclusione e la conoscenza reciproca.

copia informatica per consultazione

COMMERCIO

Il commercio rappresenta un elemento fondamentale per la vitalità della nostra comunità. Per questo motivo intendiamo continuare a sostenerlo, partendo dall'ascolto e dall'analisi delle esigenze del tessuto commerciale locale, promuovendo soluzioni innovative capaci di favorire lo sviluppo delle attività.

Proseguiremo il progetto di riqualificazione del centro cittadino, con particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità e alla realizzazione di spazi idonei a ospitare eventi promozionali, fiere, mercati e iniziative in grado di valorizzare e sostenere il commercio locale.
Continueremo a promuovere il confronto e la condivisione di idee e progetti finalizzati alla valorizzazione dei centri commerciali naturali, sia nel capoluogo di Casalgrande sia nelle frazioni, coordinando i calendari delle manifestazioni e delle iniziative di intrattenimento e rafforzando la collaborazione tra commercianti, associazioni ed enti del territorio.
Sosterremo inoltre le attività produttive agricole, coinvolgendo l'intera filiera agroalimentare ed enogastronomica e promuovendo, nel rispetto della tutela ambientale, la valorizzazione della filiera corta.

Continueremo a sostenere i progetti di promozione commerciale e gli eventi del territorio, favorendo la collaborazione tra soggetti pubblici e privati e valorizzando tutte le opportunità utili alla crescita del commercio locale e della comunità.

SPORT

L’intenzione dell’Amministrazione comunale è dare ad ogni sport pari dignità, continuando a sostenere le associazioni sportive in egual misura secondo criteri di equità chiari, trasparenti e condivisi.

Lo sport è un valore aggiunto per ogni comunità, per questo motivo continueremo a credere e ad agevolare il confronto e la collaborazione tra le varie realtà sportive, per aumentarne le opportunità dei cittadini ad attingere agli stessi valori che acquisiamo dall’educazione sportiva.

Casalgrande dovrà essere sempre più sportiva per questo motivo l’Amministrazione proseguirà nella sua opera di un trattamento equo e trasparente, anche per il tramite della “consulta della sport” quale luogo di confronto fra realtà sportive.

Intendiamo incrementare le attività sportive nelle scuole per dare ad ogni bambino la possibilità di sperimentare quanti più sport possibili continuando a collaborare e a confrontarci sia con le associazioni sportive sia con i plessi scolastici.

Casalgrande prosegue con la riqualificazione della palestra di Via Santa Rizza.

TURISMO

Continueremo a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed enogastronomico locale, coinvolgendo le associazioni e le realtà culturali del territorio. Incentiveremo i percorsi ciclabili e gli itinerari collinari, creando nuovi tragitti che favoriscano l'esplorazione dei circuiti naturalistici. Promuoveremo eventi e iniziative con guide e accompagnatori turistici, affinché i visitatori possano scoprire le bellezze del territorio e le eccellenze dell'enogastronomia locale.

copia informatica per consultazione

Proseguiremo inoltre nella promozione del nostro territorio attraverso strumenti di comunicazione innovativi e sempre più accessibili ai cittadini. Il nostro obiettivo è agevolare la diffusione delle informazioni sulle attività di promozione turistica organizzate nel territorio comunale, mantenendo e rafforzando la stretta collaborazione con le associazioni locali impegnate nella valorizzazione e nella promozione del turismo.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n.23 del 23/12/2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). La gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova. L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. n.23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli. Il Consiglio Locale di Reggio Emilia (Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) ha deliberato per il proprio territorio provinciale di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. La società AGAC Infrastrutture Spa, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 smi, ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 04/07/2023 ad oggetto 2SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELLA PROCEDURA DI GARA PUBBLICA SVOLTA DALL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO - ATERSIR AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ED AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO PRIVATA "ARCA"" si è perso atto dell'iter tecnico ed istruttorio nonché delle decisioni assunte dal Consiglio Locale, dal Consiglio D'Ambito e dai competenti Organi di ATERSIR in merito all'affidamento del Servizio Idrico Integrato del sub ambito di Reggio Emilia.

Tale affidamento del Servizio Idrico Integrato del sub ambito di Reggio Emilia, escluso il Comune di Toano, avverrà a mezzo di società mista pubblico – privata.

La procedura ad evidenza pubblica indetta da ATERSIR si è conclusa con provvedimento di aggiudicazione del Responsabile Unico del Procedimento della gara n. 343 del 28 dicembre 2022 ad IRETI S.p.A.

Si è preso atto, in conformità e in esecuzione di quanto contenuto in atti di ATERSIR e in ragione di quanto risulta dagli atti della procedura di gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato industriale nella costituenda società mista, della necessità della costituzione, da parte di AGAC Infrastrutture S.p.A., di ARCA S.r.l., quale società a partecipazione mista pubblico privata, identificata come forma di

copia informatica per consultazione

gestione del servizio idrico integrato nel bacino territoriale di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano;

Si è autorizzato, in esecuzione dei sopra richiamati atti di ATERSIR e a seguito della conclusione della procedura di gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato industriale, la costituzione, da parte di AGAC Infrastrutture S.p.A., di ARCA S.r.l., quale società a partecipazione mista pubblico privata, a cui è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nel bacino di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende, ai sensi del D.lgs n.152/2006 smi, la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. La “gestione integrata dei rifiuti” viene, invece, identificata nel “complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade […], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti”. Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art.6/bis D.L n.138/2011). La Legge Regionale n.23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.lgs. n.152/2006 smi, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1/01/2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all’art.30 della Legge Regionale n.10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l’erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento. Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente S.p.A che, a far data dal 1/07/2014, è subentrata alla società Iren Emilia S.p.A nel complesso delle attività, passività contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito. Il costo dl servizio, è coperto da entrata tributaria, secondo il PEF vigente.

Nel 2019 l'amministrazione comunale ha approvato, con deliberazione di consiglio comunale n.16/2019, il nuovo regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per assicurare una migliore tutela ambientale in tutte le fasi di gestione dei rifiuti urbani.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

La distribuzione del gas naturale è un’attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La normativa italiana, D.Lgs n.164/00, emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale è Iren Emilia spa che opera nei settori dell'energia elettrica, termica per

copia informatica per consultazione

teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le quattro società indirette (Ireti, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da:

- Il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali);
- Le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";
- Il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- Le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica;
- L'art. 34, comma 20, D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale;
- L'art. 3bis, D.l. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

SETA S.p.A. (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei **territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.**

Operativa dal 1° Gennaio 2012, SETA S.p.A. nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza: per dimensioni e distribuzione territoriale, l'aggregazione – scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: ATCM di Modena; TEMPI di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma ACT di Reggio Emilia - è una delle maggiori operazioni di fusione aziendale, in ambito nazionale, nel settore del trasporto pubblico locale.

SETA S.p.A. è una **società mista** , con una quota pubblica detenuta dagli Enti locali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, ed una quota privata posseduta da HERM-Holding Emilia Romagna Mobilità S.r.l. e da Tper S.p.A.

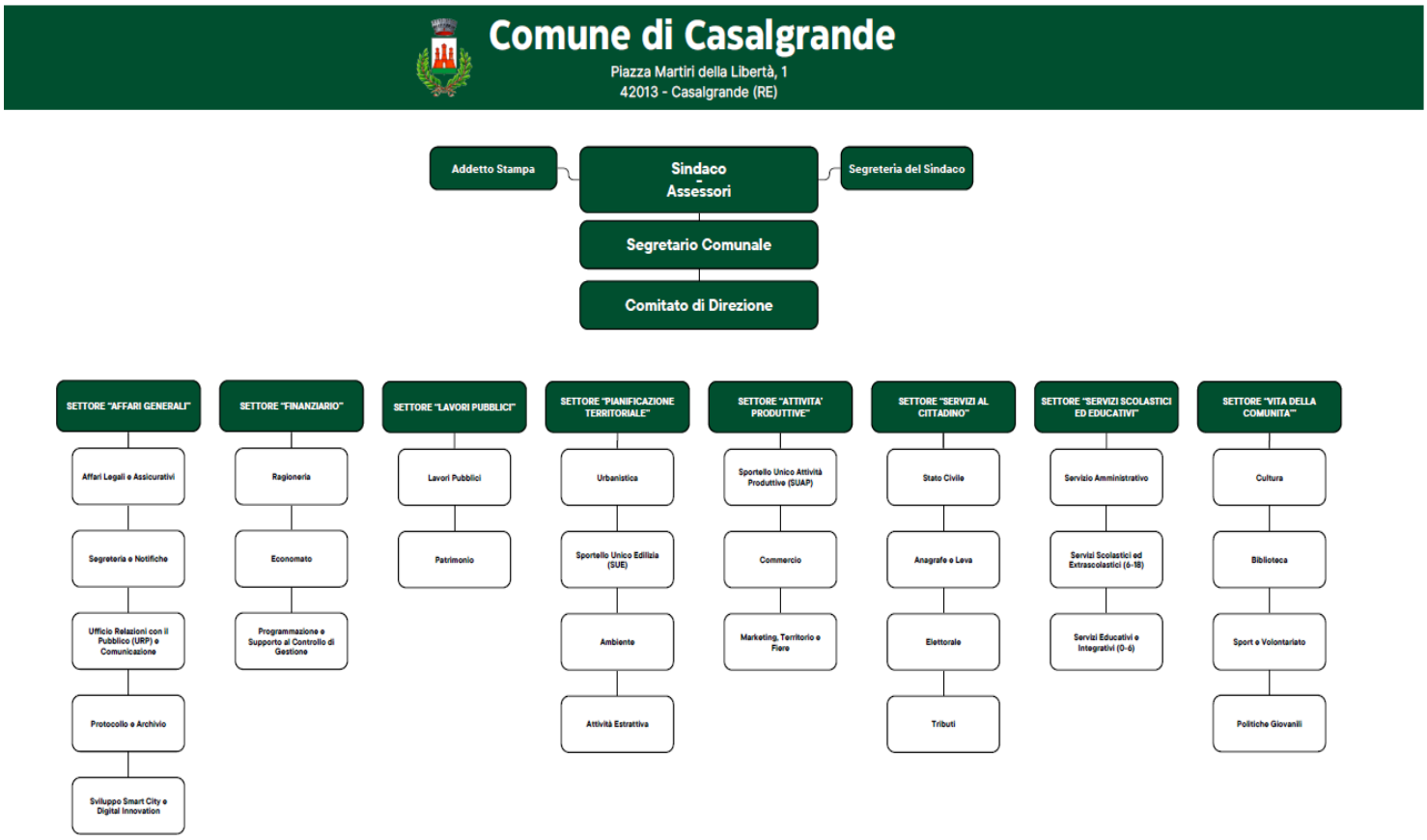
L' azienda unitaria operante nel territorio dell'Emilia occidentale **è responsabile di tutto il sistema di produzione del servizio di TPL su gomma dei tre bacini provinciali:** dall'esercizio dei trasporti bus urbani ed extraurbani, alla manutenzione dei mezzi, alla vendita dei titoli di viaggio, alla gestione delle biglietterie e dei servizi per l'utenza (informazioni, reclami, ecc.).

RISORSE UMANE

Qui di seguito si riporta l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, rideterminata con delibera di G.C. n. 79 del 28.05.2025:

copia informatica per consultazione

- Settore Affari generali (affari legali e assicurativi, segreteria e notifiche, urp e comunicazione, segreteria sindaco, protocollo e archivio, addetto stampa, sviluppo *smart city* e *digital trasformation*, politiche comunitarie);
- Settore Finanziario (programmazione e supporto al controllo di gestione, ragioneria, economato);
- Settore Pianificazione territoriale (urbanistica, edilizia privata, ambiente, attività estrattive);
- Settore Attività Produttive (SUAP commercio);
- Settore Lavori pubblici (lavori pubblici, patrimonio);
- Settore vita della comunità (sport, manifestazioni, volontariato, cultura, biblioteca);
- Settore Servizi scolastici ed educativi (servizi scolastici, servizi educativi);
- Settore servizi al cittadino (Tributi e anagrafe, stato civile, elettorale)



copia informatica per consultazione

Dotazione organica da P.I.A.O. 2026-2028

PROFILO PROFESSIONALE	Cat.	Area	Posti coperti al 31/12/25
Operatore	A1	Operatori	1
esecutore amministrativo	B1	Operatori esperti	1
esecutori specializzati	B1		6
esec.servizi scolastici	B1		6
collab. Amm.vo	B3		2
collab. Prof.le amm.vo*	B3		3
collab. Profess. Capo op.	B3		1
istruttore amministrativo	C	Istruttori	22
istruttore tecnico	C		5
Educatrici Asilo N.	C		10
Insegnanti SC. Materna	C		6
Pedagogista	D1	Funzionari ed EQ	1
Istr. Direttivo amministrativo contabile	D1		1
istruttore direttivo amministrativo **	D1		4
istruttore direttivo tecnico***	D1		7

La previsione di spesa per il personale è di seguito specificata:

	2027	2028	2029
Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente	3.723.615,09	3.798.615,09	3.798.615,09
Macroaggregato 102 – imposte e tasse a carico dell'Ente	184.551,82	184.551,82	188.561,82

RISORSE STRUMENTALI

Per quanto riguarda le risorse strumentali si rimanda al rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2026.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento del Comune di Casalgrande si estingue al 31.12.2026.

Dal 2027 l'indebitamento è a zero.

copia informatica per consultazione



GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del Comune di Casalgrande è composto da oltre 30 edifici a funzione pubblica tra edifici scolastici, amministrativi, culturali, ricreativi, da 101 alloggi e 32 autorimesse (in gestione convenzionale all'Unione Tresinaro Secchia con affidamento ad ACER delle attività tecniche ed amministrative), da aree sportive, parchi pubblici urbani ed extraurbani, terreni agricoli ed aree per la circolazione (viabilità veicolare, pedonale e ciclabile e spazi di sosta), come sotto sommariamente descritto:

- EDIFICI AMMINISTRATIVI: sede comunale storica capoluogo, sede comunale uffici capoluogo; Caserma carabinieri.
- EDIFICI SCOLASTICI: scuola media capoluogo (corpo aule e palestra), scuola elementare capoluogo (corpo aule e palestra), scuola elementare Salvaterra (corpo aule e palestra), scuola elementare S. Antonino (corpo aule e palestra), scuola materna statale capoluogo Via Garibaldi, scuola materna statale capoluogo Via Pasolini, scuola materna comunale via Pasolini, scuola materna statale Villalunga, asilo nido capoluogo, asilo nido Villalunga;
- EDIFICI CULTURALI: Castello di Casalgrande Alto, torre castello S. Antonino, sede culturale polivalente biblioteca, teatro, sala espositiva ecc. capoluogo, centro culturale “università del tempo libero” capoluogo, centro culturale polivalente via S.ta Rizza capoluogo, sale musica Dinazzano “la Bugnina”;
- ZONE SPORTIVE; palazzetto dello sport Palakeope capoluogo, Bocciodromo capoluogo, zona sportiva campi calcio capoluogo, campi tennis capoluogo, palestra S.ta Rizza capoluogo, zona sportiva Dinazzano, Zona sportiva Salvaterra (Parco del Liofante Salvaterra), Zona sportiva Villalunga;
- PARCHI PUBBLICI: parco Amarcord capoluogo, parco Imagine capoluogo, parco Snoopy capoluogo, parco Bellavista Dinazzano, parco La Bugnina Dinazzano, parco Via Battisti S. Antonino, Parco Via del Bosco S. Antonino, Parco Il Gorgo Veggia, parco Secchia Villalunga - Veggia, parco zona sportiva Salvaterra, Parco Via Canalazzo Salvaterra (Parco delle Staffette Partigiane in via Canalazzo Salvaterra), parco Via XXV Aprile Salvaterra, parco la riserva Casalgrande Alto;
- TERRENI: terreni agricoli in zona collinare capoluogo e Dinazzano.Oltre a ciò si segnalano 4.350 punti luce di pubblica illuminazione, diversi km di viabilità pubblica e diversi km di rete fognante.

copia informatica per consultazione

Il servizio MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO del Comune di Casalgrande provvede alla tenuta in buono stato manutentivo del patrimonio di cui sopra per quanto riguarda parti edili, impiantistiche, agronomiche, ecc.; gli interventi manutentivi sono eseguiti direttamente tramite il proprio personale operaio relativamente alla manutenzione ordinaria ed agli interventi minori di straordinaria, mentre si fa ricorso ad incarichi a ditte specializzate per le necessità manutentive più complesse o specialistiche (impiantistica termo idraulica, elettrica, coperture, ecc.).

La presenza delle squadre operaie addette al verde, edifici e viabilità consente l'esecuzione di moltissimi interventi manutentivi che permettono di ridurne la spesa.

Tra le più significative misure ed iniziative adottate nel settore manutentivo e gestionale si possono citare:

- interventi rivolti al contenimento dei consumi energetici tramite interventi di efficienza energetica di edifici (isolamento termico) installazione impianti in ambito elettrico e termoidraulico (illuminazione pubblica stradale, illuminazione sportiva e scolastica con corpi illuminanti ad alta efficienza e minor consumo, utilizzo di fonti di energia rinnovabile quali fotovoltaico e solare);
- miglioramento qualitativo della manutenzione del verde pubblico.

EQUILIBRI

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare, inoltre art. 187 c. 2 del TUEL dispone che:

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Riportiamo i dati relativi all'ultimo triennio chiuso:

copia informatica per consultazione

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione Ultimo esercizio chiuso			
	2023	**2024**	**2025**
Fondo cassa al 31 dicembre	6.745.589,91	6.342.672,53	7.726.653,05
Totale residui attivi finali	11.033.982,17	11.838.497,74	12.074.505,14
Totale residui passivi finali	3.908.997,04	3.077.966,46	3.748.794,64
Risultato di amministrazione*	**11.078.017,23**	**12.778.826,09**	**14.305.460,76**
Utilizzo anticipazione di cassa	**NO**	**NO**	**NO**

Al netto Fpv

Il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

SOCIETÀ PARTECIPATE

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Definizioni normative.

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica. La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) Gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo;

2) Gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica;

3) Gli enti strumentali partecipati;

4) Le società controllate;

5) Le società partecipate.

copia informatica per consultazione

Gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nel perimetro di consolidamento sono state incluse le seguenti Società/Enti partecipati:

- Agac Infrastrutture Spa – società partecipata;
- Lepida Scpa – società partecipata;
- Agenzia locale per la mobilità Srl – società partecipata;
- Acer azienda casa Emilia-Romagna – ente partecipato;
- Azienda Consorziale Trasporti Act – ente partecipato.

Sono invece state escluse, per le motivazioni di seguito indicate, le società/enti partecipati:

- Iren Spa – società partecipata (il principio contabile al paragrafo 3.2 stabilisce: "A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento , o al 10 per cento se trattasi di società quotata" - percentuale di partecipazione del Comune di Casalgrande 0,33%);
- Piacenza Infrastrutture Spa – società partecipata (irrilevanza della partecipazione in quanto inferiore all'1%).

SOCIETÀ PARTECIPATE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipate è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 44 del 21 settembre 2017 ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 27/04/2018, in attuazione al predetto piano, è stata approvata la convenzione con il Comune di Reggio Emilia e la Provincia per la dismissione delle partecipazioni detenute nella società "Piacenza infrastrutture spa".

In data 29.12.2021, con delibera di Consiglio Comunale n. 99, è stata approvata la *RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.*

In data 21.12.2024 con delibere di Consiglio Comunale n. 83, è stata approvata la *RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.*

In data 19.12.2026 con delibere di Consiglio Comunale n. 63, è stata approvata l'ultima *RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.*

copia informatica per consultazione

La revisione straordinaria delle partecipazioni possedute e le successive ricognizioni ordinarie hanno individuato le seguenti partecipazioni da dismettere/razionalizzare:

PIACENZA INFRASTUTTURE SPA (partecipazione 0,95)

DIMISSIONE

La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1). In generale si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, la partecipazione del Comune di Casalgrande non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 56 del 28/05/2018 è stata stipulata una convenzione tra provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture, recepita con deliberazione del Consiglio Comunale di Casalgrande n. 13 del 27.04.2018, che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome e per conto di tutti i comuni reggiani.

Il Comune di Reggio Emilia, nel corso dell'esercizio 2019, ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società.

A tal fine il Comune ha inteso avvalersi della norma di cui all'articolo 24, comma 5-bis introdotta dall'articolo 1 comma 723 della Legge 30.12.2018 n. 145, poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015.

Nel corso dell'esercizio 2021 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società.

Nel corso del 2023 si sono avviate le procedure inviando alla società ed al Comune di Piacenza in data 12/04/2023 una pec di richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quando previsto dal Codice Civile.

L'Amministratore Unico della società, con due distinte comunicazioni pervenute via Pec al Comune di Reggio Emilia (PG 225644/2023 del 21.09.2023) e (PG 220914/2023 del 14.09.2023) ha trasmesso i dati di bilancio al 30.06 e comunicato di aver nominato un Collegio, composto da tre professionisti, per la stima del valore aziendale come previsto dalle disposizioni di Legge in merito alle procedure di recesso.

Il Comune, in risposta a tali comunicazioni, con pec trasmessa in data 24.10.2023 (Prot.250386/2023), ha sollecitato la trasmissione ufficiale della valutazione sul valore aziendale da parte del Collegio incaricato.

Il Comune di Reggio Emilia si è avvalso anche per l'anno 2021 dell'art. 5-ter e 5-bis del TUSP che sospendono per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2022, dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini).

In data 22/05/2024, PEC prot 2024/142206, l'Amministratore Unico della società ha inviato la perizia di stima per un valore di liquidazione delle quote dei soci recedenti quantificato complessivamente per tutti i Comuni Reggiani in euro 734.000,00.
Essendo il valore stimato dall'Amministratore della società notevolmente al di sotto del valore iscritto nel bilancio comunale, valorizzato sulla base dei principi contabili col metodo del patrimonio netto, il Comune di Reggio Emilia, ai fini della propria tutela e di quella dei comuni recedenti per i quali esso è Capofila, ha

copia informatica per consultazione

richiesto all'Amministratore unico della società, con PEC del 29/05/2024, di attendere successive verifiche e valutazioni prima di procedere all'approvazione ed alla successiva liquidazione delle quote secondo quanto valorizzato nella perizia.
Tuttavia nella medesima data del 29/05/2024, l'Amministratore Unico della società ha trasmesso via PEC allo scrivente Comune copia della propria determinazione del 12.05.2024 dove è stato individuato il valore di recesso e l'offerta in opzione agli altri soci non recedenti proseguendo di fatto il percorso individuato dal Codice Civile.
In data 06/06/2024 il Comune di Reggio Emilia ha deliberato in Giunta Comunale l'atto n. 143, con l'obiettivo di contestare il valore di rimborso determinato dalla società a tutela delle Amministrazioni e di richiedere la predisposizione di una controperizia di stima asseverata.
Il Comune ha richiesto alla società Agac Infrastrutture la predisposizione di una perizia sul valore delle quote societarie di Piacenza Infrastrutture Spa. La scelta di richiedere il supporto ad Agac Infrastrutture è stata motivata dal fatto che la società risultava essere il soggetto più idoneo in quanto svolge attività analoga e possiede le competenze necessarie avendo la stessa composizione patrimoniale di Piacenza Infrastrutture. A fronte del supporto richiesto è stato riconosciuto ad Agac Infrastrutture Spa un rimborso di € 14.884,00 omnicomprensivi, con la compartecipazione di tutti i Comuni soci.
In data 07.08.2024, la società Agac Infrastrutture ha trasmesso via Pec la perizia giurata asseverata del valore delle quote societarie della società Piacenza Infrastrutture che stima il valore del 40% delle quote dei soci reggiani tra un minimo di € 5.176.000 ad un massimo di € 12.580.000, valore nettamente superiore a quello indicato dall'AU di Piacenza Infrastrutture.
con delibera n. 144 del 06/06/2024, la Giunta Comunale di Reggio Emilia ha incaricato il Servizio Legale a presentare ricorso e, con successiva deliberazione n. 277 del 19.12.2024, ha autorizzato a promuovere una causa civile, in quanto nel frattempo il Presidente del Tribunale di Piacenza ha respinto l'istanza di nomina di Arbitro, con decreto del 05.12.2024.
L'Amministratore Unico di Piacenza Infrastrutture con Pec Prot. 2025/9084 del 07/05/2025 ha richiesto gli estremi del conto corrente del Comune per il versamento all'Ente di una somma pari ad euro 45.897,94, somma che il Comune ha accettato a titolo di acconto sulla maggiore somma dovuta che verrà quantificata all'esito del giudizio pendente innanzi al Tribunale civile di Bologna - Sezione Specializzata in materia di Imprese – RG 464/2025.
La prima udienza convocata dal Tribunale inizialmente per il 12.06.2025, è stata successivamente rinviata d'ufficio al 16.10.2025 e in seguito al 08.1.2026.

***A*GAC INFRASTRUTTURE SPA** (partecipazione 2,38)

CONTENIMENTO DEI COSTI - RINEGOZIAZIONE STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO

Come già evidenziato nei precedenti piani di razionalizzazione si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati.

Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture aveva affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto.

In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie. In settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunità di procedere con un approfondimento istruttorio e nell'ottobre 2017 sono stati nominati i consulenti tecnici. In luglio 2018 é terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la C.T.U. definitiva. In novembre 2018 si é svolta l'udienza con i testimoni. Nel corso dell'udienza del Collegio del 15 marzo 2019, è stato chiesto alle parti di depositare le memorie conclusionali. In data 30.11.2019 è

copia informatica per consultazione

stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno.

In data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha provveduto a dare mandato alla società specializzata per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success free che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro.

In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni; si è in attesa di conoscere i termini per le memorie conclusionali ex art 190 cpc..

Ad oggi la Corte di Cassazione non ha ancora fissato la data di udienza per cui non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società.

copia informatica per consultazione

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo Strategico :

CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio

Settore Associato :	Servizi scolastici ed educativi
Responsabile :	BERNABEI GIADA
Responsabile Politico:	Assessore Graziella Tosi
Stakeholder:	Utenti servizi 3-14, personale scolastico
Gap :	-
Descrizione:	Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio e garantire l'attuale livello quali-quantitativo dei servizi educativi 3-6 e dei servizi extrascolastici finalizzati al diritto allo studio

Obiettivo Strategico :

CA001.2 - Rafforzare le politiche educative rivolte alle famiglie

Settore Associato :	Servizi scolastici ed educativi
Responsabile :	BERNABEI GIADA
Responsabile Politico:	Assessore Graziella Tosi
Stakeholder:	Utenti servizi 0-3, personale educativo e ausiliario
Gap :	
Descrizione:	Rafforzare le politiche educative rivolte alle famiglie e garantire l'attuale livello quali-quantitativo dei servizi educativi 0-3

Obiettivo Strategico :

CA001.3 - Garantire ampia apertura del Polo culturale, promuovendo attività artistico/culturali volte all'accrescimento del senso di appartenza della nostra comunità

Settore Associato :	Vita della comunità
Responsabile :	MAMMI MARGHERITA
Responsabile Politico:	Assessore Graziella Tosi
Stakeholder:	Associazioni culturali, di volontariato e scuole
Gap :	
Descrizione:	Ampliare l'apertura del Polo culturale implementando le attività della biblioteca verso un percorso di avvicinamento alla lettura per i più piccoli e di disponibilità di aule studio per i più grandi. Valorizzazione e sensibilizzazione della arti, dello spettacolo, della poesia e della letteratura.

Obiettivo Strategico :

CA001.4 - Attivazione di progetti di collaborazione con associazioni sportive e di volontariato

Settore Associato :	Vita della comunità

copia informatica per consultazione

Responsabile : MAMMI MARGHERITA

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: associazioni sportive, giovanili e associazioni terzo settore

Gap :

Descrizione: Promuovere lo sport come valore, coinvolgendo le associazioni sportive e gli istituti scolastici, anche in un'ottica di inclusione. Attivare progetti condivisi volti al sostegno e implementazione dell'offerta sportiva locale. Valorizzare i progetti del volontariato sociale al fine giungere alla consapevolezza di appartenenza di una comunità.

Obiettivo Strategico :

CA001.5 - Cogliere opportunità di interscambio culturale, sociale ed economico per permettere un accrescimento della consapevolezza dell'essere comunità

Settore Associato : Vita della comunità

Responsabile : MAMMI MARGHERITA

Responsabile Politico: Assessore Valeria Amarossi

Stakeholder: enti, associazioni, cittadini e attività commerciali

Gap :

Descrizione: L'obiettivo principale è quello di promuovere l'interscambio culturale, sociale ed economico tra diverse nazionalità al fine di far crescere la consapevolezza di essere parte attiva di un sistema di relazioni internazionali che, grazie alla reciproca conoscenza e al confronto, può comportare un accrescimento dei valori propri di ogni comunità.

Obiettivo Strategico :

CA001.6 - Realizzazione di immobili ad uso pubblico e riqualificazione immobili di edilizia residenziale popolare e/o sociale.

Settore Associato : Edilizia pubblica

Responsabile : D'AMICO SALVATORE

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: cittadini

Gap :

Descrizione: Realizzazione di immobili ad uso pubblico e riqualificazione immobili di edilizia residenziale popolare e/o sociale.

Obiettivo Strategico :

CA002.1 - Riqualificare il territorio anche attraverso gli strumenti urbanistici

Settore Associato : Edilizia privata

Responsabile : BARBIERI GIULIANO

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: Cittadini, imprese e enti pubblici

Gap :

Descrizione: In riferimento alle tematiche urbanistiche regionali, l'obiettivo principale è il recupero edilizio urbano attraverso la rigenerazione urbana e riqualificazione delle aree e edifici esistenti;

copia informatica per consultazione

strategie di riqualificazione delle aree dello Scalo ferroviario di Dinazzano e linea ferroviaria connessa Reggio-Sassuolo; strategie sull'edilizia residenziale sociale ERS nelle previsioni del PUG.

Obiettivo Strategico :

CA002.2 - Promozione di iniziative ambientali per la valorizzazione degli spazi di fruizione pubblica.

Settore Associato :	Edilizia privata
Responsabile :	BARBIERI GIULIANO
Responsabile Politico:	Assessore all'Ambiente Domenico Vacondio
Stakeholder:	cittadini
Gap :	
Descrizione:	Le principali tematiche ambientali: la gestione dei rifiuti urbani (e nuove soluzioni di raccolta dei rifiuti urbani); l'implementazione del verde privato e pubblico; il recupero ambientale delle cave dismesse nella fascia fluviale del fiume Secchia; partecipazione dei cittadini sulle presenti tematiche.

Obiettivo Strategico :

CA002.3 - Particolare attenzione a garantire il corretto deflusso delle acque, alla cura del verde nei parchi e alla dotazione di arredi e/o giochi.

Settore Associato :	Edilizia pubblica
Responsabile :	D'AMICO SALVATORE
Responsabile Politico:	Sindaco Giuseppe Daviddi
Stakeholder:	Cittadini e imprese
Gap :	
Descrizione:	Particolare attenzione a garantire il corretto deflusso delle acque, alla cura del verde nei parchi e alla dotazione di arredi e/o giochi.

Obiettivo Strategico :

CA002.4 - Attenzione particolare alla mobilità dolce ed alla connessione dei tratti esistenti

Settore Associato :	Edilizia pubblica
Responsabile :	D'AMICO SALVATORE
Responsabile Politico:	Sindaco Giuseppe Daviddi
Stakeholder:	Cittadini e imprese
Gap :	
Descrizione:	Attenzione particolare alla mobilità dolce ed alla connessione dei tratti esistenti

Obiettivo Strategico :

CA003.1 - Riqualificazione del centro commerciale naturale e incentivazione della promozione commerciale del territorio

Settore Associato :	Attività produttive
Responsabile :	MAMMI MARGHERITA

copia informatica per consultazione

Responsabile Politico: Assessore Cristina Spano

Stakeholder: Associazioni di categorie e del terzo settore

Gap :

Descrizione: Promuovere attività di forte attrativa per la cittadinanzna, grazie anche alla collaborazione con associazione del terzo settore, al fine di dare maggiore risalto e riqualificare il centro commerciale naturale

Obiettivo Strategico :

CA003.2 - Riqualificazione e/o ricostruzione di impianti sportivi presenti sul territorio.

Settore Associato : Edilizia pubblica

Responsabile : D'AMICO SALVATORE

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: Cittadini e associazioni sportive

Gap :

Descrizione: Riqualificazione e/o ricostruzione di impianti sportivi presenti sul territorio.

Obiettivo Strategico :

CA005.2 - Promuovere una politica di amministrazione condivisa volta a consentire la partecipazione e l'inclusività dei cittadini

Settore Associato : Affari generali

Responsabile : CURTI JESSICA

Responsabile Politico: Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi

Stakeholder: Tutti i cittadini, Istituto scolastico comprensivo, operatori economici, enti del terzo settore

Gap :

Descrizione: L'obiettivo principale è quello di promuovere la trasparenza, la responsabilità e l'inclusività dei cittadini nel governo locale, assicurando che le risorse pubbliche vengano allocate in base alle effettive esigenze della comunità al fine di creare un senso di appartenenza e di coinvolgimento diretto nelle decisioni politiche.

Obiettivo Strategico :

CA005.3 - Sostenere il percorso di digitalizzazione, creando una rete di comunicazione e un dialogo più trasparente, accessibile e interattivo, migliorando così la fruizione dei servizi da parte dei cittadini

Settore Associato : Affari generali

Responsabile : CURTI JESSICA

Responsabile Politico: Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi

Stakeholder: Tutti i cittadini, operatori economici

Gap :

Descrizione: La digitalizzazione come canale di comunicazione permette ai cittadini di avere un ruolo più attivo nella gestione delle politiche locali, fornendo loro strumenti moderni per essere informati, partecipare e interagire con le istituzioni. Aumenta la trasparenza, facilita

copia informatica per consultazione

l'accesso ai servizi pubblici e rende l'amministrazione più reattiva alle esigenze della popolazione.

Obiettivo Strategico :

CA005.4 - Diffondere tra il personale una cultura volta all'interazione con i cittadini e i colleghi improntata ai valori della gentilezza e della cortesia

Settore Associato :	Affari generali
Responsabile :	CURTI JESSICA
Responsabile Politico:	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Stakeholder:	Utenti e personale dell'ente
Gap :	
Descrizione:	Un personale gentile e cortese può fare la differenza non solo nelle relazioni con i cittadini, ma anche all'interno del team, migliorando la collaborazione e la produttività complessiva. Con una formazione continua e una cultura orientata a questi valori, le pubbliche amministrazioni possono rappresentare un esempio particolarmente importante sia nel dare vita a un ambiente positivo che a migliorare le relazioni con e degli utenti.

Obiettivo Strategico :

CA005.5 - Garantire una sana gestione finanziaria e un efficace impiego delle risorse

Settore Associato :	Finanziario
Responsabile :	GHERARDI ALESSANDRA
Responsabile Politico:	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Stakeholder:	Cittadini operatore economici e dipendenti del Comune di Casalgrande
Gap :	
Descrizione:	Assicurare l'utilizzo delle risorse finanziarie del comune in modo responsabile e trasparente; assicurare l'equilibrio tra entrate e spese, oltre alla capacità del comune di rispondere alle esigenze della comunità nel tempo.

Obiettivo Strategico :

CA005.6 - EQUITA' FISCALE

Settore Associato :	Servizi al Cittadino
Responsabile :	GIOMO NATASCIA
Responsabile Politico:	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Stakeholder:	Contribuenti (persone fisiche /giuridiche) IMU /TARI
Gap :	
Descrizione:	Impostare un rapporto di collaborazione tra Amministrazione e Cittadini definendo politiche attive nella gestione dei tributi locali, in ossequio alle nuove politiche fiscali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, onde garantire in maniera più ampia possibile la progressività e l'equità dell'imposizione

Obiettivo Strategico :

copia informatica per consultazione

CA005.7 - SERVIZI DEMOGRAFICI ON-LINE

Settore Associato : Servizi al Cittadino

Responsabile : GIOMO NATASCIA

Responsabile Politico: Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi

Stakeholder: I cittadini residenti nel Comune di Casalgrande

Gap :

Descrizione: Semplificare l'accesso ai servizi demografici implementando il sistema digitalizzato, al fine di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la rapidità delle operazioni. Ridurre la burocrazia anche per garantire una maggiore inclusione digitale.

copia informatica per consultazione

6. SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE

Sul fronte dei tributi locali, si ricorda che con l'approvazione della Legge di Bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160), a decorrere dall'anno 2020 sono state introdotte numerose novità in tema di Tributi Locali, in particolare:

- è stata abolita l'imposta unica comunale (IUC) introdotta a suo tempo da*lla legge 27 dicembre 2013, n. 147*, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- è stata quindi abrogata la TASI ed è stata introdotta la nuova IMU che presenta numerose novità rispetto alla IMU/IUC previgente;

- è stata introdotta un'ampia riforma della riscossione delle entrate locali nell'ambito della quale spicca la previsione degli avvisi di accertamento tributari esecutivi con efficacia precettiva, della disciplina delle rateizzazioni, della disciplina degli interessi di mora e degli oneri di elaborazione e notifica;

Per quanto riguarda l'andamento per i singoli tributi, si evidenzia quanto segue:

IMU -TREND STORICO

Le previsioni tengono conto del seguente quadro di aliquote:

CATEGORIA	ALIQ 2025	ALIQ 2026	ALIQ 2027/29
Aliquota base	1,06	1,06	1,06
Fabbricati del gruppo D (**diversi da D/1 – D/5 – D/7 -D/8**)	0,91	0,91	0,91
D/1-D/5-D/7-D/8	1,03	1,03	1,03
C1	0,91	0,91	0,91
C3	0,91	0,91	0,91
Abitazione principale	-	-	-
A1 (ab princ)	0,5	0,5	0,5
A8 (ab princ)	0,5	0,5	0,5
A9 (ab princ)	0,5	0,5	0,5
Locaz. canone conc.	0,6	0,6	0,6
Patto per la Casa	0,5	0,5	0,5
Comodati linea retta	0,8	0,8	0,8

copia informatica per consultazione

ACER	0,6	0,6	0,6
Rurale ad uso strumentale	0,1	0,1	0,1
B/5 Istituz. Scol. Parificate	0,46	0,46	0,46

Per l'anno 2026, per assicurare la continuità e l'efficienza dei servizi comunali, sono state confermate le aliquote IMU già deliberate per l'anno 2025, confermando l'aliquota agevolata denominata Patto per la Casa, per dare impulso e respiro ad un mercato delle locazioni molto in crisi, dovuto alla diffidenza dei proprietari a concedere immobili con il rischio di non potervi rientrare in possesso e all'impossibilità delle famiglie che cercano un alloggio a fornire le garanzie necessarie richieste dai proprietari.

Il 2025 ha segnato inoltre nell'ottica della semplificazione amministrativa la novità di predisposizione del prospetto ministeriale allegato alla delibera delle aliquote utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il gettito IMU riscosso e previsto in relazione alle annualità 2022/2028 è il seguente:

ANNO	**IMPOSTA***
2022	€ 3.479.984,28
2023	€ 3.458.893,92
2024	€ 3.796.507,39
2025	€ 3.962.867,78
2026 previsione (prima della variazione di assestamento generale)	€ 3.926.000,00
2027 previsione	€ 3.926.000,00
2028 previsione	€ 3.926.000,00
2029 previsione	€ 3.926.000,00

*Al netto dei Ravvedimenti anni precedenti e del Recupero evasione

Quanto alle previsioni degli introiti IMU dovuti ad attività di accertamento dell'Ufficio Tributi per il 2027/2029, la somma di Euro 550.000,00 è coerente con l'intento dell'ente di proseguire l'attività di controllo e recupero (già intrapresa in misura sostanziosa negli anni precedenti).

copia informatica per consultazione

TASI

Dal 1° gennaio 2020 la TASI è stata abolita con la legge di Bilancio 2020 **(legge 27 dicembre 2019, n. 160).**

Con la soppressione della TASI dal 2020 il prelievo, al fine di garantire il gettito preesistente, è confluito nell'IMU.

CANONE PATRIMONIALE ESPOSIZIONE MEZZI PUBBLICITARI

La legge di Bilancio 2020 **(legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi 816-847)** introduce dal 2021 il **CANONE PATRIMONIALE** in sostituzione di:

1. Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
2. Imposta comunale sulla pubblicità
3. Diritto sulle pubbliche affissioni

e il **CANONE PER LE OCCUPAZIONI NEI MERCATI** in sostituzione di:

1. COSAP
2. TARI giornaliera (solo per le occupazioni temporanee)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 25.02.2021 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019.

Con delibera di Giunta Comunale n. 25/2021 sono state approvate le tariffe per l'applicazione del CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

Il canone per l'esposizione dei mezzi pubblicitari (ex Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) è gestito in concessione affidata a seguito di apposita gara. A dicembre 2024 con determina n.530/2024 si è provveduto come previsto dal capitolato di gara al rinnovo dell'affidamento in concessione per il periodo dal 01.01.2025 fino al 31.12.2027.

TREND STORICO E PREVISIONI*

TIPOLOGIA	2025 accertato	2026 previsione	2027 previsione	2028 previsione	2029 previsione
Canone unico pubblicità e affissioni	104.464,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00

Quanto ai mezzi utilizzati per accertare i tributi locali:

Gli strumenti fondamentali sono il collegamento telematico con la Banca Dati Catastale e la Conservatoria, il collegamento con l'anagrafe tributaria che fornisce significative informazioni, la documentazione presente all'ufficio Tecnico, e la Banca dati relativa alla tariffa rifiuti.

Novità relativa al 2026: la sentenza della Cassazione ha confermato la natura tributaria del canone patrimoniale, stabilendo che le controversie relative alla sua applicazione spettino al giudice tributario. A partire dal 2026, le delibere regolamentari e tariffarie relative al canone patrimoniale devono essere pubblicate sul sito del Dipartimento della Finanze secondo le regole previste per i tributi locali. Le

copia informatica per consultazione

scadenze procedurali sono state ribadite, con il termine per l'adozione delle delibere fissato al 28 febbraio di ogni anno.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Dal 2015 l'**addizionale comunale IRPEF** (istituita dal 1° gennaio 2006 con aliquota pari allo 0,1 e portata nel 2007 allo 0,5) è stata modificata ed applicata secondo criteri di progressività in base ai agli scaglioni previsti dallo Stato.

L'art. 1, commi 2, 5 e 7 della legge n. 234/2021 ha poi disposto la modifica del TUIR (DPR 917/1986) ed in particolar modo vengono modificati gli scaglioni e le aliquote Irpef.

Le modifiche apportate agli scaglioni IRPEF hanno comportato ovviamente delle conseguenze sulle addizionali regionali, posto che vengono utilizzati gli stessi scaglioni di reddito e, per gli stessi motivi, comportano conseguenze anche sulle addizionali comunali, per gli enti che non hanno optato per una tassazione ad aliquota fissa.

Le aliquote Irpef, secondo l'articolazione, sono pertanto le seguenti:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA
Fino a 15.000 euro	0,70%
Oltre 15.000 e fino a 28.0000	0,72%
Oltre 28.000 e fino a 50.000	0,78%
Oltre 50.000,00	0,80%

È stata inoltre mantenuta una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro.

GETTITO

ADDIZIONALE IRPEF	
2025 accertato	2.200.000,00 €
2026*	2.280.000,00 €
2027*	2.280.000,00 €
2028*	2.280.000,00 €
2029*	2.280.000,00 €

*previsione

copia informatica per consultazione

TARI

Dal 1° gennaio 2015 il TARES (Tributo comunale sui rifiuti e servizi) è stato sostituito dalla TARI (Tassa sui rifiuti) avente natura tributaria ed è tutt'ora applicata.

La riscossione ordinaria e, dal 2020, la gestione degli accertamenti aventi ad oggetto gli omessi/parziali pagamenti delle annualità 2019 e seguenti, è in capo al gestore ma le relative risorse sono inserite nel Bilancio comunale.

Andamento previsioni/accertamenti TARI degli ultimi esercizi chiusi e previsione 2027/2029:

TARI					
Anno	2023*	2024**	2025***	2026 ****	2027/2029
Previsione	2.984.473,41	3.058.599,09	3.432.791,88	3.667.489,88	3.648.501,00

** al netto di € 315.000,00 di avanzo da recupero evasione.*

*** al netto di € 22.520,10 di avanzo da recupero evasione.*

**** al netto di € 54.808,55 avanzo da recupero evasione.*

***** al netto di € 36.076,97 avanzo da recupero evasione.*

La **LEGGE REGIONALE 5 ottobre 2015, n. 16** auspica il passaggio da TARI a Tariffa Puntuale dal 2020. A seconda poi che l'ente decida di applicare la Tariffa puntuale corrispettivo o la Tariffa puntuale Tributo il relativo gettito e spesa troveranno o meno allocazione nel bilancio Comunale.

Per quanto concerne il prelievo sui rifiuti assumono un rilievo importantissimo le novità conseguenti alla legge n. 205/2017, articolo 1, c. 527, che assegna ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95".

Le direttrici sulle quali si è sviluppata l'attività di ARERA, dopo l'attribuzione di dette competenze, sono due:1. Definizione del "Metodo Tariffario del servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 – MTR" con la pubblicazione del Documento di Consultazione 30 luglio 2019 n. 351/2019/R/rif e della Delibera 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif.

Sostanzialmente si interviene nella definizione delle componenti di costo del Piano Economico Finanziario e vengono rideterminati, in una logica di gradualità e secondo criteri di efficienza, i costi riconosciuti per il biennio in corso 2018-2019 e definiti i criteri per i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021.

Inoltre vengono ridefinite le competenze circa l'approvazione del piano finanziario che deve essere validato dall'Ente territorialmente compente (per noi ATERSIR) e approvato da ARERA e la fissazione degli obblighi di trasparenza verso gli utenti da applicare in tutta Italia con la pubblicazione del Documento di Consultazione 30 luglio 2019 n. 352/2019 e della Delibera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R

Il periodo di regolazione va dal 01 aprile (prorogato a luglio) 2020 (2021 per comuni fino a 5.000 abitanti) fino al 31 dicembre 2023.

Successivamente ARERA ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) 2022-2025 , nell'ambito del quale provvedere anche alla fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

copia informatica per consultazione

Con deliberazione n.397/R/rif del 05/08/2025, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”, riferito al periodo 2026-2029.

Rispetto al sistema MTR-2 il nuovo quadro regolatorio mira ad una maggiore responsabilizzazione degli enti, a un più forte orientamento alla qualità e all’efficenza e ad una gestione dei costi più strutturata.

L’intervento di ARERA, assolutamente necessario al fine di omogeneizzare i sistemi tariffari applicati e di codificare regole chiare per la costruzione dei piani finanziari e per la definizione dei costi del servizio, presenta però diverse problematiche applicative circa le tempistiche per poter ottemperare tempestivamente da parte degli enti coinvolti e le ripercussioni sul sistema tariffario.

Per l’anno 2026 sono state confermate le quote perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, introdotte a decorrere dal 1° gennaio 2024, con la delibera ARERA n.386/2023/R/rif:

a) UR1, a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari per l’anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;

b) UR2, a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali ecalamitosi, pari, per l’anno 2024 ad € 1,50 per utenza per anno, e stata inoltre confermata la quota perequativa UR3,a per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione sociale di cui al DPCM 21/01/2025 ,introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2025,con la delibera ARERA n.133/R/rif .

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI

Il funzionario responsabile dell’ICI, dell’IMU, della TASI (solo in relazione all'attività di accertamento) e della TARI (per le attività non ricomprese in quelle oggetto di affidamento ad Iren Ambiente Spa) è la dottoressa Natascia Giomo Responsabile del Settore Servizi al Cittadino.

FONDO DI SOLIDARIETA’ COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale rappresenta una rilevante componente delle entrate correnti del bilancio dell'Ente e costituisce uno strumento fondamentale del sistema di finanziamento dei Comuni previsto dalla normativa sul federalismo fiscale. Il Fondo è finalizzato a garantire la perequazione delle risorse finanziarie tra gli enti locali, attraverso criteri che tengono conto della capacità fiscale, dei fabbisogni standard e degli altri parametri stabiliti dalla legislazione vigente.
Le assegnazioni del Fondo concorrono al finanziamento delle funzioni fondamentali dell'Ente e assicurano il mantenimento degli equilibri di bilancio, incidendo in maniera significativa sulla capacità dell'Amministrazione di garantire la continuità e la qualità dei servizi erogati alla collettività.
Le previsioni di bilancio relative al Fondo di Solidarietà Comunale sono formulate sulla base della normativa vigente, delle assegnazioni rese note dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché delle eventuali successive variazioni derivanti da disposizioni legislative o provvedimenti attuativi. L'Ente provvederà ad adeguare gli stanziamenti qualora intervengano modifiche ai criteri di riparto o agli importi assegnati nel corso dell'esercizio.

FSC	
2026	1.890.618,16€
2027	1.890.618,16€
2028	1.890.618,16€
2029	1.890.618,16€

copia informatica per consultazione

ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE RILEVANTI

TRASFERIMENTO DELLO STATO PER LA SCUOLA D'INFANZIA

SERVIZI SCOLASTICI

Il trend storico delle rette è il seguente:

REFEZIONE	ACCERT. 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Scuola infanzia statale	130.615,12	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Scuole primarie	427.640,45	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00

RETTE	ACCERT. 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Asilo nido (compreso tempo lungo)	412.487,79	376.169,85	329.500,00	329.500,00	329.500,00
Scuole infanzia	120.201,43	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Servizio Pre-scuole	13.547,31	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Servizi dopo-scuola	11.109,75	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00

RETTE	ACCERT. 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Servizio Trasporto	43.313,68	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00

copia informatica per consultazione

scolastico dedicato					

UTILI

Con riferimento ai dividendi da partecipazioni, si riporta il trend storico.

DESCRIZIONE	2025	2026	2027 /2029
DIVIDENDI	568.599,13	612.738,00	612.738,00

*previsione

SANZIONI PER ABUSIVISMO EDILIZIO art. 21 LR n.23/2004 smi

Trend:

ANNO	IMPORTO
2025	€ 65.000,00
2026	€ 65.000,00
2027	€ 65.000,00
2028	€ 65.000,00
2029	€ 65.000,00

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Il Piano Strutturale Comunale PSC

Strumento	Adozione	Controdeduzione e Approvazione
Piano Strutturale Comunale PSC (e successive varianti parziali dal 2017 al 2024)	- DCC n.35 del 13/04/2015 - BURET n.113 del 20/05/2015 - Albo pretorio comunale il 20/05/2015	- DCC n.58 del 28/11/2016 - BURET n.388 del 28/12/2016 - Albo pretorio comunale il 28/12/2016 - PSC vigente dal 28/12/2016

L'amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 28/11/2016 ha approvato, ai sensi degli artt.28-32 della Legge Regionale n.20/2000 smi, il nuovo Piano Strutturale Comunale PSC. Tutta la documentazione tecnica approvata è visionabile, scaricabile sul sito web del Comune, sezione: www.comune.casalgrande.re.it e depositata presso il Comune per la libera consultazione cartacea negli orari di ricevimento al pubblico, ai sensi dell'art.32 c.12 della Legge Regionale n.20/2000 smi.

copia informatica per consultazione

Successivamente sono stata approvate varie varianti parziali volte alla riqualificazione urbana del territorio comunale in attuazione alla Legge Regionale n.24/2017 smi .

Gli obiettivi del Piano Strutturale Comunale PSC (in coordinamento con i vigenti piani settoriali comunali: Piano Generale Urbano del Traffico PGTU, Programma Piano Energetico comunale PPEC, indirizzi e strategie per la riqualificazione delle aree commerciali esistenti e valorizzazione delle aree commerciali PVC, Zonizzazione acustica comunale e Piano delle attività estrattive PAE) sono rivolti:

- alla riqualificazione urbana degli ambiti residenziali e produttivi per il contenimento del consumo di nuovo suolo;

- al recupero delle aree dismesse, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, paesistiche e storiche del nostro territorio;

- a nuovo sistema insediativo e qualità dell'abitare finalizzato a decongestionare un territorio che ha registrato negli anni più recenti un'elevata crescita demografica;

- la definizione di indirizzi rivolti al sistema dei servizi pubblici e dei servizi alla persona per promuovere l'integrazione, l'innovazione e il loro sviluppo;

- la promozione, l'incentivazione del risparmio energetico, lo sviluppo e la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili;

- un sistema della mobilità efficiente attraverso il completamento della rete urbana e la realizzazione di nuovi percorsi urbani pedonali e ciclabili, come punto di forza nel più complessivo processo di riqualificazione degli spazi pubblici.

Nelle sue linee strategiche d'indirizzo il vigente Piano Strutturale Comunale PSC si pone come priorità la sostenibilità ambientale, economica (reddito, lavoro, benessere, sviluppo e uso razionale delle risorse), sociale (sicurezza, salute, istruzione e integrazione) e istituzionale (azioni coordinate fra i comuni, fra le frazioni e con gli enti sovraordinati) per una migliore e concreta qualità del territorio, e attraverso delle azioni assunte e condivise dall'amministrazione comunale nel proprio programma, che prevedono la limitazione della crescita dell'urbanizzato, della diffusione e della dispersione, l'incremento dell'approccio qualitativo alla pianificazione e all'architettura sia pubblica sia privata.

Dati territoriali del vigente PSC (Quadro conoscitivo)		**ha**	**%**	**incr.**
Territorio comunale		3.773,0	100%	
Territorio urbanizzato (zona A, B e C attuate del Piano previgente - PRG)		262,6	6,96%	
Territorio urbanizzato (zona F - istruzione, interesse comune, verde e parcheggi del Piano previgente - PRG)		78,6	2,08%	
Scalo Dinazzano (ambito attuato)		30,0	0,79%	
Totale urbanizzato	a)	371,1	9,84%	

copia informatica per consultazione

Aree di espansione (del PRG previgente) non attuate e confermate		3,4	0,92%	
Incremento PSC - residenziale di nuovo impianto		13,8	3,72%	
Incremento potenziale PSC	b)	17,2	4,64%	+ 5,16%
Incremento max. territorio urbanizzabile	c)	11,1	3%	+ 3%

Parallelamente all'iter di approvazione del Piano Strutturale Comunale PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio RUE, l'Amministrazione comunale ha approvato in coerenza con i propri strumenti urbanistici comunali:

- il Piano Generale del Traffico urbano PGTU (deliberazione di consiglio comunale n.60 del 28/11/2016);

- il Piano Programma Energetico Comunale PPEC (deliberazione di consiglio comunale n.61 del 28/11/2017);

- la Zonizzazione Acustica Comunale ZAC (deliberazione consiglio comunale n.61 del 28/11/2016);

- gli indirizzi strategici del Piano di Valorizzazione delle aree Commerciali PVC (deliberazione consiglio comunale n.21 del 30/03/2017).

La nuova Legge Regionale del 21 dicembre 2017 n.24 " *Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" introduce novità rilevanti in merito a principi, regole e strumenti per la pianificazione urbanistica. Il principale obiettivo riguarda la cessazione del percorso di progressiva espansione urbana delle città in nome della rigenerazione urbana e della riqualificazione degli edifici, associate all'adeguamento sismico degli immobili, al sostegno alle imprese (anche attraverso la semplificazione delle procedure, in caso di investimenti tesi alla crescita e allo sviluppo), alla tutela del territorio agricolo. Scopo primario è quello di anticipare l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero fissato per il 2050 dal settimo Programma di azione ambientale dell'Unione Europea, prevedendo, a tal fine, che il nuovo consumo di suolo debba essere contenuto entro il 3% del territorio urbanizzato, secondo la definizione di questo dettata dalla Legge. Nel perseguimento di questi obiettivi, la Legge ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo apparato di strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale, ognuno con obiettivi diversificati. A livello comunale è individuato nel Piano Urbanistico Generale (PUG) lo strumento di governo delle trasformazioni urbane e territoriali, con contenuti sia strategici sia strutturali. Il PUG è lo strumento di pianificazione (come definito dall'art.31 della LR n.24/2017) riferito a tutto il territorio comunale orientato prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni. Oggetto principale del PUG è la disciplina del sistema insediativo esistente ricompreso nel perimetro del territorio urbanizzato, così come definito all'art.32 della Legge. Una delle principali innovazioni della nuova legge regionale riguarda proprio il regime differenziato degli interventi di riuso e di rigenerazione, che agiscono all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, rispetto alle nuove urbanizzazioni, regime declinato (sezione I del Capo II della Legge), tra il resto, attraverso: benefici derivanti da incentivi urbanistici; semplificazioni procedurali; differenti quote di standard; deroghe ai limiti fissati dal Decreto Ministeriale n.1444/1968.

Un ruolo centrale è attribuito alla qualità progettuale e alla fattibilità degli interventi, da valutare attraverso gli Accordi Operativi (art.38 della Legge). Nel corso del periodo transitorio durante il quale i Comuni sono chiamati a predisporre e approvare il PUG, oltre alla ordinaria possibilità di portare ad esecuzione una

copia informatica per consultazione

parte della pianificazione vigente, la legge, all'art.4, consente ai Comuni di individuare una parte delle previsioni del piano vigente (il PSC, come integrato dalla disciplina del RUE, per il Comune di Casalgrande) da attuare con percorsi procedurali più celeri, ovvero attraverso la stipula di accordi operativi ai sensi dell'art.38 della Legge, indicando i criteri di priorità, i requisiti e i limiti con cui saranno valutate le proposte e verificata la loro rispondenza all'interesse pubblico. Per assicurare l'imparzialità e la trasparenza delle scelte operate dalla delibera di indirizzo il comma 3 dell'art.4 della Legge prescrive ai Comuni che intendano avvalersi di tale disciplina speciale, di pubblicare preventivamente un Avviso Pubblico per acquisire dai privati che siano interessati proposte di attivazione del percorso procedimentale funzionale alla definizione dei contenuti di accordi operativi.

In attuazione alla vigente Legge Regionale n.24/2017, l'amministrazione comunale, nella propria programmazione, sta procedendo per dar corso all'iter procedimentale propedeutico all'approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale (di cui agli artt.43-44-45-46 della LR n.24/2017 smi).

L'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso di valutazione del nuovo Piano Urbanistico Generale comunale con l'apertura della "Consultazione Preliminare", ai sensi dell'art.44 della Legge Regionale n.24/2017 smi, in attuazione alle disposizioni della Giunta Comunale che con proprio atto n.171 del 21/11/2025 ha approvato il documento di indirizzo dei temi urbanistici da sviluppare nella redazione del nuovo strumento.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio R.U.E

Strumento	Adozione	Controdeduzione e Approvazione
Regolamento Urbanistico Edilizio RUE (e successive varianti parziali dal 2017 al 2024)	- DCC n.36 del 13/04/2015 - BURET n.113 del 20/05/2015 - Albo pretorio comunale il 20/05/2015	- DCC n.59 del 28/11/2016 - BURET n.388 del 28/12/2016 - Albo pretorio comunale il 28/12/2016 vigente dal 28/12/2016

L'amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 28/11/2016 ha approvato, ai sensi degli artt.29-33 della Legge Regionale n.20/2000 smi, il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE. Tutta la documentazione tecnica approvata è visionabile, scaricabile sul sito web del Comune, sezione: www.comune.casalgrande.re.it e depositata presso il Comune per la libera consultazione cartacea negli orari di ricevimento al pubblico, ai sensi dell'art.32 c.12 della Legge Regionale n.20/2000 smi.

Successivamente sono stata approvate alcune varianti parziali volte alla riqualificazione urbana del territorio comunale in attuazione alla Legge Regionale n.24/2017 smi .

La suddivisione delle competenze in merito ai contenuti della pianificazione rappresenta un passaggio rilevante per l'applicazione efficace della legge regionale: il Piano Strutturale Comunale PSC è impostato in modo da riflettere le politiche generali del Comune, definire le invarianti di lungo periodo, stabilire il sistema delle previsioni e delle manovre atte a consentire di raggiungere i traguardi di assetto economico, sociale, culturale e di qualità ambientale, dialogare per questo con altri soggetti istituzionali attraverso anche gli strumenti di pianificazione sovraordinata. Il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio si occupa di stabilire il "regime dei suoli", di definire cioè in termini inequivocabili l'insieme delle prescrizioni, delle facoltà, dei parametri spazialmente definiti per regolare le pratiche della trasformazione edilizia. In tal senso ha una propria sfera di autonomia, ed esercita diretta efficacia nei confronti delle attese locali e private, legate al meccanismo del piano tradizionale, di attribuzione alle diverse aree di diversi diritti

copia informatica per consultazione

edificatori e più in generale di trasformazione dell'uso dei suoli. A tal scopo il RUE è supportato da una cartografia di dettaglio necessaria a riconoscere l'articolazione in zone urbanistiche a differente regime.

Attività edilizia comunale Un indicatore significativo sull'andamento dell'attività edilizia comunale è il trend storico dell'entrata degli oneri di urbanizzazione relativo agli interventi urbanistici-edilizi (ai sensi del vigente Regolamento sulla "*Disciplina del contributo di Costruzione*" – di cui alla DAL n.186/2018 smi e delibera di Consiglio Comunale n.51/2019).

In considerazione degli aspetti illustrati precedentemente, per l'anno 2026 e successivi, attualmente si può prevedere un'entrata degli oneri di urbanizzazione così definita e ripartita (€uro 450.000,00):

Oneri di urbanizzazione 2022	€uro 179.498,00
Oneri di urbanizzazione 2023	€uro 200.002,00
Oneri di urbanizzazione 2024	€uro 227.008,66
Oneri di urbanizzazione 2025	€uro 529.027,68
Oneri di urbanizzazione 2026 (situazione al 15/07/2026)	€uro 220.483,66
Oneri di urbanizzazione 2027 (previsione)	€uro 450.000,00
Oneri di urbanizzazione 2028 (previsione)	€uro 450.000,00
Oneri di urbanizzazione 2029 (previsione)	€uro 450.000,00

Piano delle attività estrattive comunale P.A.E

Strumento	Adozione	Controdeduzione e Approvazione
Piano delle attività estrattive comunale PAE (e successive varianti parziali dal 2011 al 2024).	- DCC n.62 del 21/07/2008 - BURET n.163 del 24/09/2008 - Albo pretorio comunale il 1/09/2008	- DCC n.10 del 3/03/2011 - BURET n.48 del 30/03/2011 - Albo pretorio comunale il 30/03/2011

Il Piano delle Attività Estrattive PAE assume e persegue l'obiettivo di disciplinare il settore nel Comune di Casalgrande, secondo le direttive Regionali e Provinciali.

Tutta la documentazione tecnica approvata è visionabile, scaricabile sul sito web del Comune, sezione: www.comune.casalgrande.re.it **e** depositata presso il Comune per la libera consultazione

copia informatica per consultazione

cartacea negli orari di ricevimento al pubblico, ai sensi dell'art.32 c.12 della Legge Regionale n.20/2000 smi.

Successivamente sono state approvate alcune varianti parziali finalizzate allo sfruttamento della risorsa e riqualificazione ambientale delle aree di cava, in attuazione alla Legge Regionale n.17/1991, LR n.20/2000 smi e LR n.24/2017, in particolare:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2024 si è approvata la "*Variante al Piano delle Attività Estrattive P.A.E in variante al P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali*", e che la stessa è divenuta vigente con la pubblicazione sul BURERT del 28/02/2024;
- con la deliberazione n.30 del 13/07/2026, a norma dell'art. 46 comma 1 della Legge Regionale n.24/2017 smi, il Consiglio Comunale si è approvato il progetto del "Piano di Coordinamento Attuativo P.C.A - Polo unico estrattivo Secchia" per l'attuazione delle previsioni estrattive e sistemazione ambientale delle aree ricomprese nel PAE vigente.

Il Piano Infraregionale delle attività estrattive PIAE articola la quantificazione del fabbisogno provinciale toccando diversi aspetti assumendo quale dato di base la quantificazione dei materiali inerti nelle diverse attività che ne richiedono l'impiego, prevedendo per ogni specifico settore le necessità stimate attraverso concessioni, piani pluriennali delle opere pubbliche, ecc.

Il vigente Piano delle Attività Estrattive PAE vuole coniugare le esigenze del settore delle attività estrattive con la tutela dell'ambiente e il rispetto degli insediamenti di Salvaterra e Villalunga. Il fabbisogno di inerti per il Comune di Casalgrande è stato dimensionato in funzione delle quantità stabilite dalla pianificazione provinciale in riferimento al bacino del Secchia e al Polo Unico del Secchia.

Nel Quadro Conoscitivo del PAE sono riportate con maggior dettaglio la stima dei fabbisogni alla scala provinciale e l'applicazione della metodologia basata sull'elaborazione dei dati di utilizzo di materiali inerti.

Il presente Piano di settore delle attività estrattive è stato recepito anche dal vigente nel Piano Strutturale Comunale PSC e nel Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Si riporta l'andamento dell'attività estrattiva in relazione ai metri cubi scavati di materiale litoide e oneri di escavazione incassati nelle varie annualità dal 2020 al 31/12/2025:

Annualità	**Materiale estratto in cava (mc)**	***Oneri accertati (€uro)**
2020	206.049	130.476,85
2021	265.608	167.725,04
2022	228.181	144.257,40
2023	238.174	150.049,62
2024	277.112	177.568,44
2025	279.947	179.384,71

2026	150.000 (previsione)

copia informatica per consultazione

2027	150.000 (previsione)
2028	150.000 (previsione)
2029	150.000 (previsione)

**La quota di competenza Comune è pari al 75% dell'importo.*

ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi	10.828.201,00	10.848.201,00	10.792.201,00	10.792.201,00
Fondi perequativi	1.890.618,16	1.890.618,16	1.890.618,16	1.890.618,16
Totale	12.718.819,16	12.738.819,16	12.682.819,16	12.682.819,16

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimenti correnti	1.480.290,78	1.297.652,79	1.297.652,79	1.297.652,79
Totale	1.480.290,78	1.297.652,79	1.297.652,79	1.297.652,79

3 Entrate extratributarie

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.748.689,73	1.692.019,88	1.692.019,88	1.692.019,88
Proventi derivanti dall'attività di controllo e	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

copia informatica per consultazione

repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Interessi attivi	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	612.738,00	612.738,00	612.738,00	612.738,00
Rimborsi e altre entrate correnti	278.598,98	278.598,98	278.598,98	278.598,98
Totale	2.682.126,71	2.625.456,86	2.625.456,86	2.625.456,86

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.606.775,80	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	176.500,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	660.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Totale	4.443.275,80	745.000,00	745.000,00	745.000,00

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Previsione attuale 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Entrate per partite di giro	2.549.000,00	2.549.000,00	2.549.000,00	2.549.000,00
Entrate per conto terzi	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Totale	2.622.000,00	2.622.000,00	2.622.000,00	2.622.000,00

Spesa
Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2027			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.296.330,96	105.161,32	4.401.492,28
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	392.871,02	0,00	392.871,02
04 Istruzione e diritto allo studio	3.220.884,30	0,00	3.220.884,30
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	394.229,60	10.000,00	404.229,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	312.721,68	0,00	312.721,68
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.047,99	0,00	56.047,99
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.818.778,61	50.000,00	3.868.778,61

copia informatica per consultazione

10 Trasporti e diritto alla mobilità	739.829,95	569.838,68	1.309.668,63
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.091.452,03	10.000,00	2.101.452,03
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	156.404,00	0,00	156.404,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	0,00	7.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.040,00	0,00	7.040,00
19 Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale	**15.499.090,14**	**745.000,00**	**16.244.090,14**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2028			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.296.375,09	105.161,32	4.401.536,41
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	392.871,02	0,00	392.871,02
04 Istruzione e diritto allo studio	3.112.884,30	0,00	3.112.884,30
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	402.229,60	10.000,00	412.229,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	312.721,68	0,00	312.721,68
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.823.782,47	50.000,00	3.873.782,47

copia informatica per consultazione

10 Trasporti e diritto alla mobilità	759.829,95	569.838,68	1.329.668,63
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.166.452,03	10.000,00	2.176.452,03
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	156.404,00	0,00	156.404,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	0,00	7.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.040,00	0,00	7.040,00
19 Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale	**15.443.090,14**	**745.000,00**	**16.188.090,14**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2029			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.296.375,09	105.161,32	4.401.536,41
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	392.871,02	0,00	392.871,02
04 Istruzione e diritto allo studio	3.112.884,30	0,00	3.112.884,30
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	402.229,60	10.000,00	412.229,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	312.721,68	0,00	312.721,68
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.823.782,47	50.000,00	3.873.782,47

copia informatica per consultazione

10 Trasporti e diritto alla mobilità	759.829,95	569.838,68	1.329.668,63
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.166.452,03	10.000,00	2.176.452,03
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	156.404,00	0,00	156.404,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	0,00	7.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.040,00	0,00	7.040,00
19 Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale	**15.443.090,14**	**745.000,00**	**16.188.090,14**

7. OBIETTIVI OPERATIVI

REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI

Il presente Documento di programmazione, per quanto riguarda i programmi relativi ai servizi conferiti all'Unione, contiene solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale di Casalgrande.

La declinazione in obiettivi operativi dei seguenti programmi:

- Programma 0108 Statistica e sistemi informativi
- Programma 0301 Polizia locale e amministrativa
- Programma 1101 Sistema di protezione civile
- Programma 1202 Interventi per la disabilità
- Programma 1203 Interventi per gli anziani
- Programma 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Programma 1205 Interventi per le famiglie
- Programma 1206 Interventi per il diritto alla casa
- Programma 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

copia informatica per consultazione

è demandata al Documento Unico di Programmazione dell'Unione stessa.

Si riportano di seguito le dotazioni finanziarie dei singoli Programmi di bilancio:

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	221.617,43	0,00	0,00	221.617,43	0,00	221.617,43	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	221.617,43	0,00	0,00	221.617,43	0,00	221.617,43	0,00

copia informatica per consultazione

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	186.469,00	0,00	0,00	186.469,00	0,00	186.469,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	186.469,00	0,00	0,00	186.469,00	0,00	186.469,00	0,00

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	447.105,11	0,00	0,00	447.149,24	0,00	447.149,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	447.105,11	0,00	0,00	447.149,24	0,00	447.149,24	0,00

copia informatica per consultazione

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	582.303,64	0,00	0,00	582.303,64	0,00	582.303,64	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	582.303,64	0,00	0,00	582.303,64	0,00	582.303,64	0,00

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	182.837,00	0,00	0,00	184.837,00	0,00	184.837,00	0,00
Spese in conto capitale	61.733,60	0,00	0,00	61.733,60	0,00	61.733,60	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	244.570,60	0,00	0,00	246.570,60	0,00	246.570,60	0,00

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

copia informatica per consultazione

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	516.187,00	0,00	0,00	514.187,00	0,00	514.187,00	0,00
Spese in conto capitale	43.427,72	0,00	0,00	43.427,72	0,00	43.427,72	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	559.614,72	0,00	0,00	557.614,72	0,00	557.614,72	0,00

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	256.875,50	0,00	0,00	256.875,50	0,00	256.875,50	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	256.875,50	0,00	0,00	256.875,50	0,00	256.875,50	0,00

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

copia informatica per consultazione

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	284.929,71	0,00	0,00	284.929,71	0,00	284.929,71	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	284.929,71	0,00	0,00	284.929,71	0,00	284.929,71	0,00

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	893.874,77	0,00	0,00	893.874,77	0,00	893.874,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	893.874,77	0,00	0,00	893.874,77	0,00	893.874,77	0,00

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	724.131,80	0,00	0,00	724.131,80	0,00	724.131,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per increment	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

o attività finanziarie							
Totale	724.131,80	0,00	0,00	724.131,80	0,00	724.131,80	0,00

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	392.871,02	0,00	0,00	392.871,02	0,00	392.871,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	392.871,02	0,00	0,00	392.871,02	0,00	392.871,02	0,00

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	905.095,43	0,00	0,00	906.095,43	0,00	906.095,43	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	905.095,43	0,00	0,00	906.095,43	0,00	906.095,43	0,00

copia informatica per consultazione

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	509.928,55	0,00	0,00	511.928,55	0,00	511.928,55	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	509.928,55	0,00	0,00	511.928,55	0,00	511.928,55	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.805.860,32	0,00	0,00	1.694.860,32	0,00	1.694.860,32	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.805.860,32	0,00	0,00	1.694.860,32	0,00	1.694.860,32	0,00

copia informatica per consultazione

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	394.229,60	0,00	0,00	402.229,60	0,00	402.229,60	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	404.229,60	0,00	0,00	412.229,60	0,00	412.229,60	0,00

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo

copia informatica per consultazione

Spese correnti	256.179,98	0,00	0,00	256.179,98	0,00	256.179,98	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	256.179,98	0,00	0,00	256.179,98	0,00	256.179,98	0,00

0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	56.541,70	0,00	0,00	56.541,70	0,00	56.541,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.541,70	0,00	0,00	56.541,70	0,00	56.541,70	0,00

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

itolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	56.047,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.047,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	74.932,00	0,00	0,00	74.932,00	0,00	74.932,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	124.932,00	0,00	0,00	124.932,00	0,00	124.932,00	0,00

*0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Rifiuti**

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo

copia informatica per consultazione

Spese correnti	3.447.566,61	0,00	0,00	3.447.566,61	0,00	3.447.566,61	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.447.566,61	0,00	0,00	3.447.566,61	0,00	3.447.566,61	0,00

**stanziamenti precedenti alla variazione di assestamento prevista per il Consiglio Comunale del 31.07.2026*

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	27.040,00	0,00	0,00	32.043,86	0,00	32.043,86	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.040,00	0,00	0,00	32.043,86	0,00	32.043,86	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	259.240,00	0,00	0,00	259.240,00	0,00	259.240,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	259.240,00	0,00	0,00	259.240,00	0,00	259.240,00	0,00

copia informatica per consultazione

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	40.646,95	0,00	0,00	40.646,95	0,00	40.646,95	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.646,95	0,00	0,00	40.646,95	0,00	40.646,95	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	699.183,00	0,00	0,00	719.183,00	0,00	719.183,00	0,00
Spese in conto capitale	569.838,68	0,00	0,00	569.838,68	0,00	569.838,68	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.269.021,68	0,00	0,00	1.289.021,68	0,00	1.289.021,68	0,00

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	134.325,00	0,00	0,00	134.325,00	0,00	134.325,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	134.325,00	0,00	0,00	134.325,00	0,00	134.325,00	0,00

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

copia informatica per consultazione

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00	0,00	6.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00	0,00	6.100,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	973.846,03	0,00	0,00	973.846,03	0,00	973.846,03	0,00

copia informatica per consultazione

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	973.846,03	0,00	0,00	973.846,03	0,00	973.846,03	0,00

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	85.808,00	0,00	0,00	85.808,00	0,00	85.808,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.808,00	0,00	0,00	85.808,00	0,00	85.808,00	0,00

1211: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie – Asili nido

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	861.373,00	0,00	0,00	936.373,00	0,00	936.373,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	861.373,00	0,00	0,00	936.373,00	0,00	936.373,00	0,00

copia informatica per consultazione

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	119.806,00	0,00	0,00	119.806,00	0,00	119.806,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	119.806,00	0,00	0,00	119.806,00	0,00	119.806,00	0,00

1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	36.598,00	0,00	0,00	36.598,00	0,00	36.598,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.598,00	0,00	0,00	36.598,00	0,00	36.598,00	0,00

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00

1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomi

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	7.040,00	0,00	0,00	7.040,00	0,00	7.040,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.040,00	0,00	0,00	7.040,00	0,00	7.040,00	0,00

1901: Relazioni internazionali - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

copia informatica per consultazione

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	874.751,71	0,00	0,00	874.751,71	0,00	874.751,71	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	874.751,71	0,00	0,00	874.751,71	0,00	874.751,71	0,00

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	238.086,96	0,00	0,00	238.086,96	0,00	238.086,96	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.086,96	0,00	0,00	238.086,96	0,00	238.086,96	0,00

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	2.622.000,00	0,00	0,00	2.622.000,00	0,00	2.622.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.622.000,00	0,00	0,00	2.622.000,00	0,00	2.622.000,00	0,00

Si riportano di seguito le schede programmatiche degli Obiettivi Operativi. Per ogni Obiettivo è riportato:

- collegamento con Missione e Programma di bilancio;
- collegamento con Obiettivo Strategico;
- codice e titolo Obiettivo Operativo;
- Responsabile politico
- Responsabile amministrativo;

copia informatica per consultazione

- Descrizione
- Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
- Stakeholder;
- Settore Associato;
- Settori coinvolti nella realizzazione.

copia informatica per consultazione

Missione	**1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma	**1.02 - Segreteria generale**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.2 - Promuovere una politica di amministrazione condivisa volta a consentire la partecipazione e l'inclusività dei cittadini**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.2.1 - Favorire la creazione di organismi di partecipazione attiva**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi - Assessore Marco Cassinadri
Responsabile Obiettivo	CURTI JESSICA
Descrizione sintetica	Garantire il coinvolgimento delle singole frazioni nelle decisioni politiche e amministrative attraverso l'operato dei consigli di frazione e sensibilizzare le future generazioni alla partecipazione della cosa pubblica attraverso un percorso di formazione nelle scuole anche grazie all'avvio del consiglio dei ragazzi
Gap	
Stakeholder	Tutti i cittadini, Istituto scolastico comprensivo, operatori economici, enti del terzo settore
Settore Associato	Affari generali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Obiettivo Strategico	**CA005.3 - Sostenere il percorso di digitalizzazione, creando una rete di comunicazione e un dialogo più trasparente, accessibile e interattivo, migliorando così la fruizione dei servizi da parte dei cittadini**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.3.1 - Migliorare l'accessibilità dei servizi**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	CURTI JESSICA
Descrizione sintetica	Implementare, anche attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dai PNRR per la transizione digitale, attività e soluzioni volte a rendere più accessibile a livello digitale i servizi della pubblica amministrazione, in modo da rendere i servizi interni maggiormente efficienti semplificando, per quanto di competenza, l'azione amministrativa.
Gap	
Stakeholder	Tutti i cittadini, operatori economici
Settore Associato	Affari generali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.5 - Garantire una sana gestione finanziaria e un efficace impiego delle risorse**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.5.1 - Elaborare un bilancio annuale e un piano finanziario pluriennale che riflettano le priorità strategiche del comune e garantiscano l'equilibrio pluriennale**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	GHERARDI ALESSANDRA
Descrizione sintetica	Programmare e monitorare l'impiego delle risorse. Condurre valutazioni annuali della gestione finanziaria per identificare aree di miglioramento
Gap	
Stakeholder	Cittadini operatori economici e dipendenti del Comune di Casalgrande
Settore Associato	Finanziario
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.6 - EQUITA' FISCALE**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.6.1 - Attuare controlli finalizzati all'emersione degli omessi/parziali versamenti e delle omesse/infedeli dichiarazioni**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	GIOMO NATASCIA
Descrizione sintetica	Attuare controlli finalizzati all'emersione degli omessi/parziali versamenti e delle omesse/infedeli dichiarazioni. Condurre valutazioni annuali volti a stabilire progetti di recupero mirati per ogni singolo tributo, per ridurre la pressione fiscale e per una maggiore equità secondo i principi del art 53 della costituzione
Gap	
Stakeholder	Contribuenti (persone fisiche/giuridiche) IMU/TARI
Settore Associato	Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.6 - Realizzazione di immobili ad uso pubblico e riqualificazione immobili di edilizia residenziale popolare e/o sociale.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.6.1 - Realizzare nuovi spazi pubblici di aggregazione sociale/culturale. Riqualificare gli alloggi ERP e/o ERS.**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Realizzare nuovi spazi pubblici di aggregazione sociale/culturale. Riqualificare gli alloggi ERP e/o ERS.
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.06 - Ufficio tecnico**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.1 - Riqualificare il territorio anche attraverso gli strumenti urbanistici**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.1.1 - Elaborazione e approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Elaborazione e approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).
Gap	
Stakeholder	Cittadini, imprese e enti pubblici
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.7 - SERVIZI DEMOGRAFICI ON-LINE**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.7.1 - Riorganizzazione del servizio**

Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	GIOMO NATASCIA
Descrizione sintetica	Cogliere l'opportunità del PNRR passando ad un nuovo gestionale per incrementare il livello di sicurezza, l'efficienza anche in termini di riorganizzazione del servizio, al fine di offrire servizi di qualità alla cittadinanza riducendo le code agli sportelli e i tempi d'attesa e ottimizzando e semplificando il lavoro degli addetti al servizio. Riorganizzazione interna del servizio con cambio di mansioni interne per ottimizzare l'efficienza del servizio erogato ai cittadini tenendo conto anche del importante mole di lavoro sostenuto negli ultimi mesi per la sostituzione delle vecchie carte d'identità e della gestione interna dei servizi cimiteriali che hanno impattato in maniera significativa sull'attività dell'ufficio.
Gap	
Stakeholder	Cittadini residenti nel Comune di Casalgrande
Settore Associato	Demografici e Elettorale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.10 - Risorse umane**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.4 - Diffondere tra il personale una cultura volta all'interazione con i cittadini e i colleghi improntata ai valori della gentilezza e della cortesia**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.4.1 - Migliorare la modalità di interazione con il cittadino**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	CURTI JESSICA
Descrizione sintetica	Organizzare, in collaborazione con l'ufficio gestione risorse umane dell'Unione Tresinaro Secchia, sessioni formative orientate alla comunicazione empatica e la gestione dello stress, nonché implementare best practice volte a perseguire il benessere organizzativo.
Gap	
Stakeholder	Utenti e Personale dell'ente
Settore Associato	Affari generali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**4 - Istruzione e diritto allo studio**
Programma	**4.01 - Istruzione prescolastica**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.1.1 - Sostenere le politiche per la conciliazione dei tempi di vita-lavoro**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	BERNABEI GIADA
Descrizione sintetica	Sostenere le politiche per la conciliazione dei tempi di vita-lavoro
Gap	Regione Emilia-Romagna
Stakeholder	Famiglie con figli 3-5, insegnanti, Scuole paritarie convenzionate, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**4.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.1.2 - Sostenere le politiche nell'ambito del diritto allo studio**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	BERNABEI GIADA
Descrizione sintetica	Sostenere le politiche nell'ambito del diritto allo studio, attraverso l'erogazione dei contributi per i centri estivi e i libri di testo
Gap	
Stakeholder	Studenti 3-14, personale scolastico, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Servizi scolastici
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.1.3 - Sostenere le politiche per il diritto e l'accesso allo studio**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	BERNABEI GIADA
Descrizione sintetica	Sostenere le politiche per il diritto e l'accesso allo studio, segnatamente ai Servizi di: trasporto scolastico, refezione scolastica, prescuola, doposcuola
Gap	
Stakeholder	Studenti 3-14, personale scolastico, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Servizi scolastici
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
Programma	**5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.3 - Garantire ampia apertura del Polo culturale, promuovendo attività artistico/culturali volte all'accrescimento del senso di appartenza della nostra comunità**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.3.1 - Attività del Polo culturale**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Valorizzazione del Polo culturale attraverso diverse azioni volte al rinnovamento del servizio al fine di implementare l'offerta alla cittadinanza
Gap	
Stakeholder	cittadinanza, scuole, associazioni varie
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**
Programma	**6.01 - Sport e tempo libero**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.4 - Attivazione di progetti di collaborazione con associazioni sportive e di volontariato**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.4.1 - Creazione di rapporti e sinergie con istituti scolastici a associazioni locali**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Attivare progetti condivisi tra scuola e le vari associazioni sportive al fine promuovere la pratica sportiva come strumento di crescita individuale e sociale
Gap	
Stakeholder	cittadinanza, scuole, associazioni varie
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Obiettivo Operativo DUP	CA001.4.2 - Promuvere attività condivise di promozione con associazioni di volontariato locale
Responsabile Politico	Assessore Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Incrementare la collaborazione con associazioni di volontariato locale promuovendo progetti di inclusione e di parteciapzione attivia alla vita della nostra comunità
Gap	
Stakeholder	cittadinanza, scuole, associazioni varie
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico :	**CA003 - Commercio e sport**
Obiettivo Strategico	**CA003.2 - Riqualificazione e/o ricostruzione di impianti sportivi presenti sul territorio.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA003.2.1 - Realizzare nuove strutture sportive**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Realizzare nuove strutture sportive energeticamente efficienti e riqualificare/manutentare gli impianti sportivi esistenti.
Gap	
Stakeholder	Cittadini e associazioni sportive
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**6.02 - Giovani**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.4 - Attivazione di progetti di collaborazione con associazioni sportive e di volontariato**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.4.3 - Attivazione di progetti fatti dai giovani e rivolti ai giovani**
Responsabile Politico	Assessore Cristina Spano
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Promuovere collaborazioni con associazioni giovanili nel proporre attività di grande attrattiva per il comparto givanile (sport-musica-arte)
Gap	
Stakeholder	Associazioni varie in ambito giovanile e del terzo settore
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma	**9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.2 - Promozione di iniziative ambientali per la valorizzazione degli spazi di fruizione pubblica.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.2.1 - Progetto bonifica amianto nel territorio comunale**
Responsabile Politico	Assessore Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Progetto bonifica amianto nel territorio comunale: monitoraggio e attuazione dei siti privati censiti.
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

MISSIONE E PROGRAMMA: 09.02
Obiettivo strategico: CA 002.2
Obiettivo Operativo DUP CA002.2.2 - Piano delle Attività Estrattive PAE

Responsabile Politico	Assessore all'Ambiente Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Piano delle Attività Estrattive PAE: attuazione delle previsioni di sistemazione ambientale a seguito dell'approvazione del nuovo progetto “Piano di Coordinamento Attuativo PCA”.
Gap	
Stakeholder	Cavatori, cittadini e enti pubblici
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Obiettivo Strategico	**CA002.3 - Particolare attenzione a garantire il corretto deflusso delle acque, alla cura del verde nei parchi e alla dotazione di arredi e/o giochi.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.3.1 - Particolare attenzione al monitoraggio e pulizia della rete di canali e rii del territorio**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Particolare attenzione al monitoraggio e pulizia della rete di canali e rii del territorio alfine del corretto deflusso delle acque. Valorizzazione dei parchi pubblici attraverso la cura del verde e implementazione/sostituzione di arredi e giochi esistenti.
Gap	
Stakeholder	Cittadini e imprese
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**9.03 - Rifiuti**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.2 - Promozione di iniziative ambientali per la valorizzazione degli spazi di fruizione pubblica.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.2.3 - Gestione dei rifiuti urbani**
Responsabile Politico	Assessore all'Ambiente Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Gestione dei rifiuti urbani: monitoraggio puntuale delle varie batteria di raccolta.
Gap	
Stakeholder	Cittadini, imprese, ente gestore del servizio
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma	**10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.4 - Attenzione particolare alla mobilità dolce ed alla connessione dei tratti esistenti**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.4.1 - Implementazione delle piste ciclabili esistenti**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Implementazione delle piste ciclabili esistenti e realizzazione delle connessioni delle stesse con i comuni limitrofi.
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
Programma	**12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.2 - Rafforzare le politiche educative rivolte alle famiglie**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.2.1 - Rafforzare le poltiche educative per i nidi di infanzia**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	BERNABEI GIADA
Descrizione sintetica	Rafforzare le poltiche educative per i nidi di infanzia attraverso la conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie dei servizi 0-3
Gap	Regione Emilia-Romagna
Stakeholder	Famiglie con figli 0-3, educatori, Nidi convenzionati, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**14 - Sviluppo economico e competitività**
Programma	**14.02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**
Indirizzo Strategico :	**CA003 - Commercio e sport**
Obiettivo Strategico	**CA003.1 - Riqualificazione del centro commerciale naturale e incentivazione della promozione commerciale del territorio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA003.1.1 - Promozione del centro commerciale naturale**
Responsabile Politico	Assessore Cristina Spano
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Incentivare la collabortazione con associazioni di categoria e associazioni del terzo settore per condividere, consolidare o implementare progetti per la valorizzazione e riqualificazione del centro commerciale naturale improntato sulla promozione del territorio
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria e del terzo settore
Settore Associato	Attività prooduttive
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**19 - Relazioni internazionali**
Programma	**19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.5 - Cogliere opportunità di interscambio culturale, sociale ed economico per permettere un accrescimento della consapevolezza dell'essere comunità**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.5.1 - Promuovere l'interscambio culturale**
Responsabile Politico	Assessore Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Promuovere l'interscambio culturale attraverso il coinvolgimento di per condividere progetti ed esperienze volti all'accrescimento culturale, sociale ed economico delle nostre comunità
Gap	
Stakeholder	enti, associazioni, cittadini e attività commerciali
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

8. SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

Generalità

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alla pianificazione triennale in tema di:

- lavori pubblici ed investimenti,
- alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
- acquisti di beni e servizi

Programmazione degli incarichi

L'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: " *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000,* n. 267".

Si considerano scorporati dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;

4.gli incarichi per la difesa in giudizio.

Le limitazioni di spesa per consulenze sono venute meno con la finanziaria del 2020. La manovra di bilancio di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla con-versione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha abrogato molti limiti di spesa previgenti, tra cui quelli per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

In merito al rispetto delle riduzioni di spesa ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del Decreto Legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, infatti: " *A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: […], nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: […]*

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; […]" .

Si dà atto che tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a €

copia informatica per consultazione

5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (comma 173 della Legge n. 266/05);

Tenuto conto che dagli obiettivi operativi si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:

a) obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;

b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il presente documento rappresenta il programma per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2026, stabilendo quanto segue:

- gli incarichi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento;

- per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa e dai Regolamenti interni dell'Ente;

Sintesi principali tipologie di incarichi previsti:

Settore	**Oggetto incarico**
Lavori pubblici	Incarichi di collaborazione per collaudi, accatastamenti, direzione lavori
Servizi educativi e scolastici	Incarichi di collaborazione in materia di formazione genitorialità, sportello psicologico ecc. ecc.
Affari generali	Incarichi di consulenza legale
Pianificazione territoriale	Incarichi di collaborazione per consulenze in ambito urbanistico

Spesa stimata per consulenze – Incarichi libero professionali di studi, ricerca, consulenza: € 15.000,00, che sarà oggetto di revisione in sede di Nota di aggiornamento.

Programma delle opere pubbliche

Questa programmazione sarà prevista in sede di aggiornamento del DUP in coerenza con i termini previsti dalla normativa vigente per l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche da parte della Giunta Comunale.

Piano degli acquisti di beni e servizi superiori a € 140mila

L'art. 37 del Nuovo Codice dei Contratti disciplina le modalità di redazione a approvazione dell'elenco triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 140.000,00.
Nel caso di servizi e forniture resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute

copia informatica per consultazione

disposizioni di legge o regolamentari, si può avviare la procedura d'acquisto senza necessariamente dare avvio alle procedure finalizzate al successivo aggiornamento del programma.
Nel momento di redazione di questo documento rimane valida la programmazione per l'acquisto di beni e servizi approvata con delibera di C.C. n. 60 del 19.12.2025 e s.m.i.

Programmazione fabbisogno del personale

La presente sezione è stata assorbita dal nuovo strumento denominato PIAO Piano integrato di attività ed organizzazione – sottosezione 3.3., che dovrà essere approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2027-2029. Si riporta l'attuale programmazione prevista fino al 2028:

N. unità	Profilo e categoria	Utilizzo capacità	Anno	Note
1	Operatore tecnico Area Operatori	0,00	2026	Già previsto nel PTFP 2024/2026 Avviamento a selezione
1	Istruttore tecnico Area Istruttori	28.250,00		Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
5	Istruttore amministrativo contabile Area Istruttori	89.874,00		n. 3 per Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria e n. 2 per progressione tra le aree (n. 1 ordinaria e n. 1 in deroga)
1	Istruttore contabile Area Istruttori	0,00		Già previsto nel PTFP 2025/2027 Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
3	istruttore direttivo amministrativo contabile Area funzionari ed Elevata qualificazione	32.680,00		n. 2 per Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria (di cui n. 1 già previsto nel PTFP 2025/2027) e n. 1 per progressione tra le aree
	Totale (Oneri compresi)	***150.804,00***		

	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree			Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
1	Operatore tecnico Area Operatori	25.000,00	2027	Avviamento a selezione
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree			Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree		2028	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatori

copia informatica per consultazione

d.2) Copertura a tempo determinato

B) Ricorso al lavoro flessibile:

Profilo e Area	Spesa da computare nel limite del lavoro flessibile		
	2026	2027	2028
Istruttore direttivo Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1, tuel) Servizi educativi	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cart. D) (art. 110, comma 1, tuel) Area Pianificazione Territoriale	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1, per il mandato amministrativo) LLPP	0,00	0,00	0,00

Collaboratore Area operatori esperti art. 90	**35.568,00**	**35.568,00**	**35.568,00**
Istruttore direttivo amministrativo Area funzionari (ex cat. D) art. 90	**39.336,00**	**39.336,00**	**39.336,00**
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1) LLPP	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo pedagogista (ex cat. D) (art. 110 comma 1)	0,00	0,00	0,00
Sostituzioni personale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sostituzioni personale insegnante, educativo ed ausiliario	**307.571,00**	**307.571,00**	**307.571,00**
Tirocini formativi	14.322,00	14.322,00	14.322,00
Totale	**396.797,00**	**396.797,000**	**396.797,00**

Previsione finanziaria con riguarda al rispetto dei limiti ex art. 1, comma 557 e ss. Della L. 296/2006:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Spese macroaggregato 101	4.302.483,17	3.723.615,09	3.798.615,09	3.798.615,09
Spese macroaggregato 103	0	0	0	0
Irap macroaggregato 102	138.759,89	184.551,82	184.551,82	184.551,82
Spese personale Unione-Tresinaro consuntivo 2024		992.645,12	992.645,12	992.645,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0	0	0	0
Altre spese: da specificare (rimborsi personale comandato, missioni)	9.850,90	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare: spesa per Segretario	0	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale spese di personale (A)	**4.451.093,96**	**4.975.812,03**	**5.050.812,03**	**5.050.812,03**
(-) Componenti escluse (B)	254.564,57	901.465,38	901.465,38	901.465,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**4.196.529,39**	**4.074.346,65**	**4.149.346,65**	**4.149.346,65**

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Non sono attualmente previste alienazioni immobiliari. Il Piano sarà eventualmente aggiornato in sede di Nota di aggiornamento.

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 734/2026 ad oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER GLI ANNI 2027-2029 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 30/07/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 140 del 30/07/2026

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER GLI ANNI 2027-2029.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/08/2026, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 14/08/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 140 del 30/07/2026

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER GLI ANNI 2027-2029.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 03/08/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/08/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CURTI JESSICA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione